

Istituto Tecnico Tecnologico **"Marie Curie"**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITT "MARIE CURIE"
NAPOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
11/10/2022 sulla
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10128 del 11/10/2022 ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/11/2022 con delibera n.04*

*Anno scolastico di predisposizione:
2022/23*

*Periodo di riferimento:
2022/25*

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITT "MARIE CURIE" NAPOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 55** Traguardi attesi in uscita
- 68** Insegnamenti e quadri orario
- 80** Curricolo di Istituto
- 88** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 109** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 160** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 170** Attività previste in relazione al PNSD
- 174** Valutazione degli apprendimenti
- 178** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 184** Aspetti generali
- 186** Modello organizzativo
- 196** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 198** Reti e Convenzioni attivate
- 207** Piano di formazione del personale docente
- 212** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ITT "Marie Curie" è ubicato nel quartiere di Ponticelli, periferia orientale di Napoli. Tale quartiere, nel corso degli anni ha subito notevoli cambiamenti e, oggi, si configura come cerniera storica e geografica tra varie realtà. Alla tradizionale attività agricola del territorio si è aggiunta, più che sostituita, una fervente attività finalizzata alle innovazioni tecnologiche ed imprenditoriali. Le infrastrutture - soprattutto stradali - hanno poi rafforzato i legami con i quartieri limitrofi (Barra e San Giovanni, Zona Industriale e Centro Direzionale) e con i Comuni dell' Hinterland vesuviano, in modo da consentire l'ubicazione di strutture e servizi a loro volta decisivi per un'ulteriore trasformazione del tessuto sociale. Il territorio, tuttavia, presenta una prevalenza di popolazione di non sempre elevato livello socio-culturale: accanto ad operai, agricoltori, piccoli commercianti o ambulanti, piccoli imprenditori come proprietari di officine a gestione familiare, vi è anche un considerevole numero di disoccupati e, spesso, le famiglie sono monoreddito, nonostante non manchino professionisti. La suddetta collocazione territoriale consente alla scuola di accogliere una popolazione scolastica eterogenea dal punto di vista della provenienza, anche se le caratteristiche socioculturali degli ambienti di riferimento degli studenti sono pressoché omogenee con un livello di scolarizzazione medio-basso. In questo contesto socio-economico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. L'istituto, nonostante ciò, nel corso della sua lunga tradizione, si è inserito coerentemente con le esigenze e le aspettative del territorio, garantendo agli studenti competenze subito spendibili nel mondo del lavoro e una formazione di base idonea al proseguimento di studi post diploma e di prosecuzione degli stessi nelle Università. I settori industriali più rappresentativi sono quelli legati alla meccanica, all'elettronica, all'elettrico, all'agro-alimentare e alla lavorazione della carta e del legno. Non esiste una



realtà industriale dominante la struttura socio-economica è definita da un insieme di imprese inserite nel mercato nazionale ed internazionale, capaci spesso di una carica innovativa, con particolare riferimento all'ambito della ricerca scientifica e del terziario avanzato. Negli ultimi anni è cresciuta la scolarizzazione, particolarmente quella femminile in relazione al consistente inserimento delle donne nel mondo del lavoro. L'istituto, inoltre, è proattivo nel tessere relazioni con le risorse presenti sul territorio attraverso la realizzazione di reti, sia orizzontali con altre scuole (di primo e secondo ciclo), sia verticali con Enti locali e Università. Molto proficui risultano essere i rapporti con le Associazioni culturali che rientrano ormai nel "sistema" dell'Istituto. Il Curie con le sue attività argina e contrasta la dispersione scolastica, premessa ineludibile al fenomeno dei NEET e promuove una politica di digitalizzazione finalizzata all'acquisizione delle competenze di cittadinanza digitale e a quelle trasversali di educazione civica, che coinvolgono non solo gli alunni, ma anche le famiglie, in un contesto territoriale complesso quale quello della periferia urbana nella quale la scuola insiste. Occorre sottolineare che i bisogni del territorio con la pandemia sono cambiati, facilitando lo sviluppo delle character skills, che sono sorte contestualmente alla DAD e che oggi costituiscono elementi fondanti da cui la scuola deve partire. Queste competenze non cognitive, emerse nella società afflitta dalla pandemia devono costituire un balzo in avanti nella costruzione di una società etica e più sostenibile in conformità con gli obiettivi dell'agenda 2030.

Mission dell'Istituto

ITT "MARIE CURIE" NAPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice NATF190001

Indirizzo VIA ARGINE N.902 NAPOLI-PONTICELLI 80147 NAPOLI



Telefono 0815961947

Email NATF190001@istruzione.it Pec natf190001@pec.istruzione.it

Sito WEB www.itimariecurie.edu.it

Indirizzi di Studio :MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI • BIOTECNOLOGIE SANITARIE • CHIMICA E MATERIALI • ENERGIA • MECCANICA E MECCATRONICA

ITIS CURIE SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice NATF19050A Indirizzo VIA ARGINE 902 NAPOLI 80147 NAPOLI

Indirizzi di Studio: MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • • BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI • BIOTECNOLOGIE SANITARIE • ENERGIA • Trasporti e LOGISTICA • MECCANICA E MECCATRONICA

L'Istituto si sviluppa in un unico plesso e possiede spazi congeniali a tutte le attività previste dal curriculum nazionale. Di forte impatto sono i laboratori di indirizzo, all'avanguardia sotto il profilo tecnologico nel pieno rispetto delle norme di sicurezza. Il Curie, con la sua offerta formativa, offre agli studenti gli strumenti indispensabili per affacciarsi al mondo universitario e al mercato del lavoro con competenze spendibili a livello locale, nazionale, europeo e globale. La scuola è sede Trinity, grazie a cui gli allievi ed eventuali corsisti esterni possono conseguire le Certificazioni secondo i livelli del quadro europeo delle lingue (QCER). L'Istituto è da anni presidio di LIBERA, associazioni, nomi e numeri contro le mafie e porta avanti un'azione di recupero e di costruzione delle competenze trasversali di cittadinanza, interagendo con le forze generative del territorio. Di rilievo i PCTO che la scuola ha promosso, sta portando avanti e che costituiranno nel corso del prossimo triennio avanzato della formazione, educando gli studenti a leggere il presente in un rapporto dialettico con il passato per costruire il futuro, non solo personale, ma del territorio in termini di produttività. Memoria, territorio, lavoro e futuro sono le parole chiave della mission dell'Istituto;

Popolazione scolastica

Opportunità:



La popolazione studentesca è eterogenea per livello socio-economico delle famiglie e per quel che concerne gli apprendimenti in ingresso. A tale riguardo la scuola ha intessuto una relazione sinergica con le scuole del I ciclo del territorio, promuovendo attività didattiche presso i laboratori di cui dispone l'istituto. Al fine di sostenere gli studenti, che già dai primi mesi dell'anno scolastico presentano segnali predittivi di disagio, la scuola porta avanti un protocollo in rete con le associazioni del territorio.

Vincoli:

Si tratta di un territorio a forte rischio dispersione, che coinvolge gli studenti delle classi del primo biennio, con particolare rilevanza nel passaggio tra la prima e la seconda classe. Un altro dato rilevante è la condizione socio economica delle famiglie, aggravata dalla pandemia. Un'altra piaga è costituita dal lavoro sommerso che coinvolge molte famiglie e dallo scarso interesse che le stesse nutrono nei confronti della scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

In un contesto esterno spesso "ostile", si realizza un sapere connesso e complesso, si educa alla partecipazione e alla cittadinanza, si pratica il difficile esercizio della tolleranza e della solidarietà, si promuove il senso identitario dell'appartenenza, si elabora un progetto di vita che guarda al futuro. Negli ultimi anni è cresciuta la scolarizzazione, in particolare femminile, anche nei sistemi formativi più alti, in relazione al consistente aumento della partecipazione delle donne al lavoro. Si tratta, quindi, di un distretto industriale abbastanza dinamico, alle cui esigenze l'Istituto cerca di dare risposte adeguate instaurando un rapporto dialettico, fatto di collaborazione e reciproca autonomia, capacità di risposta ai bisogni e anticipazione delle evoluzioni future col mondo produttivo. Una opportunità di forte impatto è costituita dalla governance territoriale, che si sta costruendo con le forze generative: associazioni, scuole del I ciclo, terzo settore, parrocchia.

Vincoli:

Il quartiere presenta una prevalenza di popolazione di non elevato livello socio-culturale: accanto ad operai, agricoltori, piccoli commercianti o ambulanti, piccoli imprenditori definiti tali solo perché proprietari di officine a gestione familiare; si rileva anche un considerevole numero di disoccupati e, spesso, le famiglie sono monoreddito. Tale collocazione territoriale consente alla scuola di accogliere una popolazione scolastica eterogenea dal punto di vista della provenienza, anche se le caratteristiche socioculturali degli ambienti di riferimento degli studenti sono pressoché omogenee con un livello di scolarizzazione medio-basso. La scuola opera, quindi, in un territorio di periferia metropolitana, che presenta, come tutte le periferie delle grandi città, problemi gravi di degrado, disgregazione sociale, disagio adolescenziale.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto si sviluppa in un unico plesso e possiede spazi congeniali a tutte le attività previste dal curriculum nazionale. Sono stati messi a norma di tutti gli spazi e rimosse le barriere architettoniche. Fiore all'occhiello della scuola sono i laboratori di indirizzo, all'avanguardia sotto il profilo tecnologico con apparecchiature sofisticate. Questi ambienti di apprendimento sono frutto dei finanziamenti europei. L'istituto dispone di un'ampia palestra, attrezzata anche per i discenti diversamente abili e di una biblioteca digitale. Sono messi a disposizione libri di testo da dare in comodato d'uso gratuito, nonché pc. Grazie ai finanziamenti ricevuti sia a livello ministeriale in emergenza Covid-19, sia ai progetti FESR, tutte le aule sono state attrezzate di strumenti tecnologici.

Vincoli:

L'Istituto non possiede spazi dedicati per consentire attività specifiche per gli allievi disabili, che seguono una programmazione differenziata. Per quel che concerne la sicurezza, nonostante le misure adottate, il parcheggio costituisce ancora un ostacolo per facilitare gli ingressi e le uscite degli utenti.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'ultimo anno scolastico sta avvenendo un cambiamento generazionale per la maggiore parte dei docenti e del personale ATA, in particolare per quel che concerne i collaboratori scolastici. Il possesso delle competenze informatiche appartiene ad una percentuale sempre più alta del personale scolastico, aggirandosi intorno al 70%. La presenza delle LIM nelle classi agevola la diffusione delle metodologie didattiche innovative con il supporto degli strumenti tecnologici. Nell'ultimo anno scolastico è portata avanti un'azione di miglioramento nelle strategie educative attraverso la formazione continua, anche grazie all'adesione della scuola ad Avanguardie educative INDIRE, nell'ambito del Progetto MenSi, classificandosi con un'azione progettuale inerente alla Biblioteca digitale per l'inclusione e conducendo un'attività in rete con lo sviluppo di un'idea: MLTV. Di forte impatto per arginare la dispersione, sia esplicita, sia nascosta, è il lavoro sinergico con Associazioni di volontariato del Terzo settore con cui è stato stipulato un accordo di rete.

Vincoli:

Nonostante il cambio generazionale, molti docenti sono ancora legati ad una didattica trasmissiva, che impedisce l'instaurazione con gli studenti la costruzione di un setting d'aula efficace. Bisogna sottolineare che alcuni manifestano timori a mettersi in gioco e nutrono diffidenza verso la formazione, anche se tale situazione si sta positivamente evolvendo. Un ostacolo è costituito dalla



scarsa comunicazione tra la segreteria didattica e i docenti. Ancora non si è raggiunta una piena condivisione del PTOF, documento che dovrebbe aggregare tutto il personale scolastico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ITT "MARIE CURIE" NAPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	NATF190001
Indirizzo	VIA ARGINE N.902 NAPOLI-PONTICELLI 80147 NAPOLI
Telefono	0815961947
Email	NATF190001@istruzione.it
Pec	natf190001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itimariecurie.gov.it

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- CHIMICA E MATERIALI
- ENERGIA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni 799

Plessi

ITIS CURIE SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	NATF19050A
Indirizzo	VIA ARGINE 902 NAPOLI 80147 NAPOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI• BIOTECNOLOGIE SANITARIE• COSTRUZIONE DEL MEZZO• ENERGIA• LOGISTICA• MECCANICA E MECCATRONICA

Approfondimento

L'Istituto Tecnico Tecnologico Statale "Marie Curie" nasce nel 1974 come sede distaccata dell'ITI "Alessandro Volta" e raggiunge l'autonomia alla fine degli anni Settanta. La sua prima sede è stata in via Taverna del Ferro, nel quartiere di San Giovanni a Teduccio, che dà la denominazione provvisoria all'Istituto, e in via Galileo Ferraris, dove, dopo il terremoto del 1980, confluiscono tutte le classi. Nel 1992 l'Istituto si trasferisce di nuovo a via Taverna del Ferro e nel 2000 gli viene attribuita la sede definitiva in via Argine. L'Istituto "Marie Curie" è stato sempre attento alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, secondo il costume della celebre ricercatrice, premio Nobel per la Fisica nel 1903 e per la Chimica nel 1911, alla quale è intitolato. L'ITT si è caratterizzato fin dalle sue origini come Istituto di medie dimensioni e di notevole apertura al rinnovamento della didattica, sperimentando il "Progetto Ergon" per la Meccanica-robotica, poi passato in ordinamento per tutti gli istituti meccanici, introducendo l'insegnamento di Scienza della Terra e aderendo al Piano Nazionale per l'Informatica per gli insegnamenti di Matematica e Fisica. L'Istituto si è anche distinto per aver costantemente ricercato la collaborazione di Aziende ed organizzazioni imprenditoriali e sindacali presenti sul territorio, aderendo a più di un progetto di collegamento tra la Scuola e il mondo del Lavoro. Nella dimensione attuale, sempre nell'ottica dell'apertura alla realtà professionale esterna, il "Marie Curie" è protagonista di relazioni con il mondo imprenditoriale. Tra le vocazioni dell'Istituto rientra anche la



costante attenzione alle problematiche ambientali, affrontate con la partecipazione a progetti, finanziati dall'Ente Provincia, dall'USR Campania, dalle aziende agro-alimentari campane, che hanno curato la sensibilizzazione degli alunni a corretti usi delle risorse e alla gestione dei rifiuti (riciclaggio e raccolta differenziata). Nel corso della sua storia l'Istituto si è dotato, grazie ai Fondi Europei di Sviluppo Regionale e ai finanziamenti provenienti dall'USR Campania e dagli Enti Locali (in particolare dall'Ente Provincia di Napoli), di moderne apparecchiature e strumentazioni che rendono possibile una didattica laboratoriale di avanguardia. Con il nuovo ordinamento (L 133/2008; DPR 88/2010; DM 57/2010; CM 4/2012), l'Istituto è caratterizzato dagli indirizzi del settore tecnologico: Meccanica, Meccatronica ed Energia e Biotecnologie Ambientali (articolazione dell'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie). Dall'anno scolastico 2013/2014 sono state attivate le articolazioni di Energia e di Chimica e Materiali. Dal 2020/2021 è attivata l'articolazione di Biotecnologie Sanitarie, in piena coerenza con gli obiettivi dell'Agenda Europea 2030, e l'indirizzo di "Logistica e trasporti" con l'articolazione Costruzione del mezzo terrestre, al fine di offrire agli utenti opportunità efficaci per realizzare il proprio progetto di vita.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	41	
	Chimica	3	
	Fisica	1	
	Informatica	2	
	Lingue	1	
	Meccanico	3	
	Multimediale	1	
	MICROBIOLOGIA	2	
	SISTEMI	2	
	TECNOLOGIA MECCANICA	2	
	DISEGNO CAD	2	
	MICROBIRRIFICIO	1	
	Biblioteche	Classica	1
		Informatizzata	1
Aule	Magna	1	
	Proiezioni	1	
	Teatro	1	
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1	
	Palestra	1	
Servizi	Bouvette		
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150	
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50	



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	35
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	30
PC e Tablet presenti in altre aule	41

Approfondimento

L'Istituto, grazie ai fondi PON, nonché ai fondi ministeriali, ha corredato tutte le aule di strumentazioni tecnologiche, che fungono da supporto alle attività didattiche, trasformando ciascuna aula in ambiente di apprendimento.



Risorse professionali

Docenti	121
Personale ATA	32

Approfondimento

L'Istituto ha una rilevante presenza di risorse umane a livello di docenti nell'organico dell'autonomia. Tale situazione consente di portare avanti un lavoro relativo a gruppi di livello e a classi aperte, sfruttando le competenze di tali docenti, che sono distribuiti sia nelle classi del primo biennio, sia nelle classi del triennio per lo svolgimento di attività di ampliamento dell'offerta formativa, nonché per recupero e potenziamento. I docenti di Diritto e di Discipline giuridiche facenti parte dell'Organico dell'autonomia sono inseriti in tutti i consigli di classe per condurre attività trasversali inerenti all'insegnamento dell'Educazione civica. E' stato individuato il docente referente d'istituto per l'Educazione Civica, il docente referente per la disabilità, il docente referente della Legalità, il docente referente per la dispersione scolastica. Bisogna sottolineare che persiste una sorta di stabilità sia nell'organico docenti, sia nell'organico ATA, nonostante si ravveda una mobilità tra i collaboratori scolastici e per il personale amministrativo, anche se in termini esigui, a livello di poche unità. Nell'anno scolastico 2022/2023, anche per quel che concerne l'organico docenti, si è assistito ad un turnover di docenti, favorendo l'ingresso di giovani in possesso di nuove expertise.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici che tengano presenti le competenze in ingresso e in uscita.

Traguardo

Costruzione della progettazione di classe in cui confluiscono tutte le discipline.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici costruiti su compiti di realtà in cui gli studenti diventino protagonisti del proprio processo di apprendimento.

Traguardo

Miglioramento del 6% dei risultati delle prove standardizzate all'interno delle classi, sia nelle seconde, sia nelle classi quinte.

● Risultati a distanza

Priorità

Incrementazione della collaborazione con le realtà aziendali e con l'Università, implementando le attività legate ai Percorsi per le competenze trasversali e di



orientamento.

Traguardo

Partecipazione ad azioni progettuali destinate all'innalzamento del livello di istruzione del territorio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Migliorare l'effetto scuola nelle classi prime e terze

1.1 Azioni dei Dipartimenti di matematica, italiano e inglese			
Mese	Anno 2022-23	Anno 2023-24	Anno 2024-25
Tra settembre e novembre	Momento di restituzione degli esiti Invalsi al Collegio con spiegazione dettagliata dei dati e domande guida per una riflessione costruttiva.	Momento di restituzione degli esiti Invalsi al Collegio con spiegazione dettagliata dei dati e domande guida per una riflessione costruttiva.	Momento di restituzione degli esiti Invalsi al Collegio con spiegazione dettagliata dei dati e domande guida per una riflessione costruttiva.
Tra febbraio e marzo	Simulazioni CBT di prove Invalsi per le classi quinte	Simulazioni CBT di prove Invalsi per le classi quinte	Simulazioni CBT di prove Invalsi per le classi quinte
Tra marzo e aprile	Simulazioni CBT di prove Invalsi per le classi seconde	Simulazioni CBT di prove Invalsi per le classi	Simulazioni CBT di prove Invalsi per le classi



		seconde	seconde
Tra marzo e maggio	Prove parallele (vediazione 2.1)	Prove parallele (vedi azione 2.1)	Prove parallele (vedi azione 2.1)
Maggio	Analisi da parte di dipartimenti dei risultatidelle prove comuni	Analisi da parte di dipartimenti dei risultatidelle prove comuni	Analisi da parte di dipartimenti dei risultatidelle prove comuni

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici che tengano presenti le competenze in ingresso e in uscita.

Traguardo

Costruzione della progettazione di classe in cui confluiscono tutte le discipline.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici costruiti su compiti di realtà in cui gli studenti diventino protagonisti del proprio processo di apprendimento.

Traguardo

Miglioramento del 6% dei risultati delle prove standardizzate all'interno delle classi, sia nelle seconde, sia nelle classi quinte.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruzione di rubriche di valutazione, distinguendo tra misurazione della singola performance e valutazione del processo di apprendimento. Strutturazione di una rubrica comune che parta dalle competenze e che preveda il coinvolgimento di tutte le discipline del curricolo.

○ **Continuità' e orientamento**

Costruzione di una rete con le scuole I ciclo del territorio per la realizzazione di un curricolo verticale, privilegiando le attività laboratoriali aperte agli studenti della scuola media, partendo dalle classi seconde. Implementare la sinergia con le Università attraverso protocolli in rete.

Acquisizione da parte degli studenti delle competenze trasversali di cittadinanza, in termini di dissenso costruttivo e di consenso critico, sviluppando il plurilinguismo attraverso le certificazioni linguistiche legate al quadro europeo delle lingue, la sostenibilità ambientale, in linea con gli obiettivi dell'Agenda europea 2030.

Attività prevista nel percorso: Azioni per il miglioramento delle competenze di base nel biennio

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2023



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	<p>Tra novembre e maggio Attività di recupero disciplinare per il rafforzamento del metodo di studio rivolte a tutti gli studenti secondo il piano recuperi deliberato dal Collegio Attività di recupero disciplinare per il rafforzamento del metodo di studio rivolte a tutti gli studenti secondo il piano recuperi deliberato dal Collegio Attività di recupero disciplinare per il rafforzamento del metodo di studio rivolte a tutti gli studenti secondo il piano recuperi deliberato dal Collegio Febbraio e giugno/luglio-agosto Corsi di recupero o percorsi di studio individuale per gli studenti cha hanno riportato insufficienze secondo il piano recuperi deliberato dal Collegio Corsi di recupero o percorsi di studio individuale per gli studenti cha hanno riportato insufficienze secondo il piano recuperi deliberato dal Collegio Corsi di recupero o percorsi di studio individuale per gli studenti cha hanno riportato insufficienze secondo il piano recuperi deliberato dal Collegio</p>
Risultati attesi	<p>Riduzione del 3% del numero di sospensioni del giudizio nelle classi prime e terze. Il Piano di miglioramento parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenute nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della Scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Gli obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono: 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; 2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; 3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione</p>



dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; 5. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; 6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e 8 LE SCELTE STRATEGICHE PTOF - 2022-2025 E. MORANTE - TECNICO E PROFESSIONALE dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; 7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; 9. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; 10. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; 11. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e



coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 12. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali. Le priorità individuate sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti. Per il prossimo triennio si prevede di definire obiettivi di processo tale da strutturare interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, in relazione alle priorità individuate per la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative, supportate dalla formazione del personale ritenuta risorsa fondamentale. Tali obiettivi comportano la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative, quali Curricolo, progettazione e valutazione, inclusione e differenziazione, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, orientamento strategico e organizzazione della scuola.

Attività prevista nel percorso: Azioni per il recupero delle competenze di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------



Responsabile

Programmazione per dipartimenti di prove strutturate per classi parallele
Mese Anno 2022-23 Anno 2023-24 Anno 2024-25 Da dicembre a febbraio (per i docenti che aderiranno) Programmazione di una prova per classi parallele nelle classi del biennio da parte dei seguenti Dipartimenti : - classi prime: latino, matematica, scienze - classi seconde: fisica, scienze, inglese Programmazione di una prova per classi parallele nelle classi del biennio e in terza, da parte dei seguenti Dipartimenti : - classi prime: latino, matematica, scienze - classi seconde: fisica, scienze, inglese - classi terze: latino, matematica, filosofia Programmazione di una prova per classi parallele nelle classi del biennio, in terza e in quarta da parte dei seguenti Dipartimenti : - classi prime: latino, matematica, scienze - classi seconde: fisica, scienze, inglese - classi terze: latino, matematica, filosofia - classi quarte: storia, arte Tra marzo e maggio Somministrazione delle prove parallele Somministrazione delle prove parallele Tra aprile e giugno Analisi dei risultati e monitoraggio delle prove comuni all'interno dei Gruppi disciplinari Analisi dei risultati e monitoraggio delle prove comuni all'interno dei Gruppi disciplinari Analisi dei risultati e monitoraggio delle prove comuni all'interno dei Gruppi disciplinari

Risultati attesi

1)Sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti diminuendo i trasferimenti in uscita in corso d'anno nelle classi seconde e terze"

● Percorso n° 2: Progettazione prove parallele

Mese	Anno 2022-23	Anno 2023-24	Anno 2024-25
------	--------------	--------------	--------------



Da dicembre a febbraio <i>(per i docenti aderiranno)</i>	Programmazione di una prova per classi parallele nelle classi del biennio da parte dei seguenti Dipartimenti : <ul style="list-style-type: none">- classi prime: italiano, matematica, scienze- classi seconde: fisica, scienze, inglese	Programmazione di una prova per classi parallele nelle classi del biennio e in terza, da parte dei seguenti Dipartimenti : <ul style="list-style-type: none">- classi prime: italiano, matematica, scienze- classi seconde: fisica, scienze, inglese- classi terze: italiano, matematica, discipline d'indirizzo	Programmazione di una prova per classi parallele nelle classi del biennio, intera e in quarta da parte dei seguenti Dipartimenti : <ul style="list-style-type: none">- classi prime: latino, matematica, scienze- classi seconde: fisica, scienze, inglese- classi terze: latino, matematica, discipline d'indirizzo- classi quarte: italiano, storia, matematica, inglese, discipline d'indirizzo.
Tra marzo e maggio	Somministrazione delle prove parallele	Somministrazione delle prove parallele	Somministrazione delle prove parallele
Tra aprile e giugno	Analisi dei risultati e monitoraggio delle prove comuni all'interno dei Gruppi disciplinari	Analisi dei risultati e monitoraggio delle prove comuni all'interno dei Gruppi disciplinari	Analisi dei risultati e monitoraggio delle prove comuni all'interno dei Gruppi disciplinari



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici che tengano presenti le competenze in ingresso e in uscita.

Traguardo

Costruzione della progettazione di classe in cui confluiscono tutte le discipline.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici costruiti su compiti di realtà in cui gli studenti diventino protagonisti del proprio processo di apprendimento.

Traguardo

Miglioramento del 6% dei risultati delle prove standardizzate all'interno delle classi, sia nelle seconde, sia nelle classi quinte.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire rubriche di valutazione



Attività prevista nel percorso: Progettazione prove parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Responsabile	Azioni per il miglioramento delle competenze di classe terza Mese Anno 2022-23 Anno 2023-24 Anno 2024-25 Inizio settembre I dipartimenti di I dipartimenti di I dipartimenti di matematica e latino matematica e italiano matematica e italiano predispongono strategie predispongono strategie predispongono strategie comuni per la rilevazione comuni per la rilevazione comuni per la rilevazione delle conoscenze delle conoscenze delle conoscenze riconosciute riconosciute riconosciute imprescindibili imprescindibili imprescindibili Prima settimana di scuola Rilevazione attraverso un modulo Google dei Rilevazione dei livelli di conoscenza nelle Rilevazione dei livelli di conoscenza nelle livelli di conoscenza discipline di matematica discipline di matematica nelle discipline di e italiano. e italiano.
Risultati attesi	Miglioramento nell'acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti grazie alla realizzazione di una progettazione interdisciplinare.

Attività prevista nel percorso: Azioni per il miglioramento delle competenze secondo il Piano recuperi



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2022
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Responsabile	Mese Anno 2022-23 Anno 2023-24 Anno 2024-25 Tra novembre e Maggio Attività di recupero disciplinare e di rafforzamento del metodo di studio rivolte a tutti gli studenti secondo il Piano recuperi deliberato dal Collegio Attività di recupero disciplinare e di rafforzamento del metodo di studio rivolte a tutti gli studenti secondo il Piano recuperi deliberato dal Collegio Attività di recupero disciplinare e di rafforzamento del metodo di studio rivolte a tutti gli studenti secondo il Piano recuperi deliberato dal Collegio Febbraio e Giugno/luglio- agosto Corsi di recupero o percorsi di studio individuale per gli studenti che hanno riportato insufficienze secondo il Piano recuperi deliberato dal Collegio Corsi di recupero o percorsi di studio individuale per gli studenti che hanno riportato insufficienze secondo il Piano recuperi deliberato dal Collegio Corsi di recupero o percorsi di studio individuale per gli studenti che hanno riportato insufficienze secondo il Piano recuperi deliberato dal Collegio
Risultati attesi	Attività di sostegno allo studio anche con peer tutoring per studenti con BES e acquisizione da parte degli allievi coinvolti a lavorare in gruppo, costruendo un laboratorio di studio con tutoraggio tra pari per gli studenti di prima, seconda e terza, sperimentando la metodologia del service learning.

● Percorso n° 3: Attivazione di esperienze di laboratorio



pomeridiane

Mese	Anno 2022-23	Anno 2023-24	Anno 2024-25
Nel corso dell'anno scolastico	Laboratori pomeridiani (teatro, gruppi di lettura, usodella voce, ecc.) Allestimento della biblioteca come nuovo spazio di lettura e di apprendimento laboratoriale	Laboratori pomeridiani (teatro, gruppi di lettura, usodella voce, ecc.)	Laboratori pomeridiani (teatro, gruppi di lettura, usodella voce, ecc.)
Nel corso dell'anno scolastico	Corso di base di programmazione per studenti del biennio	Corso di base di programmazione per studenti del biennio	Corso di base di programmazione per studenti del biennio
Nel corso dell'anno scolastico	Promozione di collaborazioni con le Università e stages	Promozione di collaborazioni con le Università e stages	Promozione di collaborazioni con le Università e stages

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici



Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici che tengano presenti le competenze in ingresso e in uscita.

Traguardo

Costruzione della progettazione di classe in cui confluiscono tutte le discipline.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici costruiti su compiti di realtà in cui gli studenti diventino protagonisti del proprio processo di apprendimento.

Traguardo

Miglioramento del 6% dei risultati delle prove standardizzate all'interno delle classi, sia nelle seconde, sia nelle classi quinte.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementazione della collaborazione con le realtà aziendali e con l'Università, implementando le attività legate ai Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento.

Traguardo

Partecipazione ad azioni progettuali destinate all'innalzamento del livello di istruzione del territorio.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruzione di rubriche di valutazione, distinguendo tra misurazione della singola performance e valutazione del processo di apprendimento. Strutturazione di una rubrica comune che parta dalle competenze e che preveda il coinvolgimento di tutte le discipline del curricolo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Trasformazione dell'aula in ambiente di apprendimento grazie agli strumenti tecnologici, privilegiando la metodologia della ricerca azione e del service learning.

Attività prevista nel percorso: Recupero delle competenze di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2022
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Tra novembre e maggio Attività di recupero disciplinare per il rafforzamento del metodo di studio rivolte a tutti gli studenti



secondo il piano recuperi deliberato dal Collegio Attività di recupero disciplinare per il rafforzamento del metodo di studio rivolte a tutti gli studenti secondo il piano recuperi deliberato dal Collegio Attività di recupero disciplinare per il rafforzamento del metodo di studio rivolte a tutti gli studenti secondo il piano recuperi deliberato dal Collegio Febbraio e giugno/luglio-agosto Corsi di recupero o percorsi di studio individuale per gli studenti cha hanno riportato insufficienze secondo il piano recuperi deliberato dal Collegio Corsi di recupero o percorsi di studio individuale per gli studenti cha hanno riportato insufficienze secondo il piano recuperi deliberato dal Collegio Corsi di recupero o percorsi di studio individuale per gli studenti cha hanno riportato insufficienze secondo il piano recuperi deliberato dal Collegio

Risultati attesi

Diminuzione del 3% del tasso di studenti ad alto rischio dispersione che frequentano in maniera discontinua le attività didattiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La sperimentazione consente di promuovere l'innovazione sostenibile e renderla trasferibile attraverso la diffusione delle buone pratiche. Il progetto d'istituto è stato ideato con la finalità di trasformare il modello trasmissivo della scuola, sfruttando le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Inoltre è stato previsto il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e il coinvolgimento attivo degli alunni. Il piano prevede percorsi di formazione aumentata in modo digitale, basati su un approccio socio-costruttivista. Tale modello di didattica digitale, ispirato al modello della "classe di Bayes", persegue la seguente finalità: - valutare quanto e come le tecnologie a supporto delle prassi didattiche riescono realmente a produrre un'innovazione e, soprattutto, a migliorare i risultati di apprendimento degli studenti e l'inclusione scolastica. Consente di ripensare radicalmente l'impostazione di insegnamento e apprendimento rispetto a: gli spazi fisici dell'istruzione; gli approcci metodologici; le tecnologie coinvolte nel processo di apprendimento.

Elaborazione del curricolo per la competenza digitale declinato in verticale. Acquisizione di una maggiore consapevolezza del proprio stile di apprendimento da parte degli alunni delle classi coinvolte. Acquisizione di una maggiore consapevolezza nella padronanza della competenza digitale. Miglioramento degli esiti con conseguente riduzione delle fasce di livello medio basso. Aumento della collaborazione tra i docenti nella fase di progettazione, revisione e valutazione. Utilizzo "diffuso" di strategie innovative nella pratica didattica, con la produzione e condivisione di itinerari didattici ed esperienze innovative.

Il miglioramento della trasmissione di informazioni interna ed esterna con un coinvolgimento più partecipato alla vita della scuola da parte delle famiglie e degli Enti locali. La diffusione di una sempre più ampia consapevolezza digitale. Il recupero della motivazione di tutti i principali portatori d'interesse - famiglie, allievi, docenti - a partecipare in modo propositivo e corresponsabile alla realizzazione di percorsi educativi formativi condivisi.

Costituzione di un gruppo per la progettazione di percorsi composti dai docenti.



Costruire l'abitudine mentale negli allievi all'autovalutazione del proprio processo di apprendimento.

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. L'elemento chiave di innovazione è la costruzione della progettazione di classe, con il coinvolgimento di tutte le discipline, partendo dal PECUP, per il triennio e dalle competenze trasversali di cittadinanza per il primo biennio. Si tratta di un percorso longitudinale che comporta la valutazione biennale degli apprendimenti. In tale scenario si inseriscono le rubriche di valutazione al fine di sostituire alla misurazione della singola performance, lo sguardo olistico da parte dei docenti di ciascun Consiglio di Classe sull'intero processo di apprendimento. La progettazione di classe si articola su una tematica comune scelta tra gli obiettivi fondanti previsti dall'Agenda 2030 in merito all'ambiente, al risparmio energetico e all'energia rinnovabile, in maniera congrua con gli indirizzi dell'offerta formativa dell'istituto. Per le classi del secondo biennio e del monoennio tale progettazione di classe verte sui percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, con il coinvolgimento di tutte le discipline, sempre nell'ottica di fare sì che ciascun discente raggiunga competenze metacognitive e, in alcuni casi, fantacognitive. La realizzazione di una progettualità comune ha un ulteriore obiettivo e non di minore efficacia che consiste nel miglioramento del clima d'istituto, con il superamento di conflittualità sottese, promuovendo processi endogeni rispetto alle innovazioni intraprese.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Predisposizione di prove comuni per classi parallele anche nel corso dell'anno.

Prove comuni per la rilevazione delle competenze. Predisposizione di UdA ponte per le discipline di italiano, inglese, matematica e scienze per le classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Realizzazione in aula delle UdA.

Analisi dei risultati e monitoraggio delle prove comuni

all'interno dei Gruppi disciplinari.

Promuovere il successo formativo e garantirlo a tutti gli alunni costituisce l'impegno fondamentale, caratterizzante e qualificante della scuola. Pertanto, tutte le azioni partiranno da un'accurata progettazione per competenze (a livello di Istituto e a livello di classe), sistematicamente verificata attraverso l'utilizzo di prove significative e rubriche di valutazione condivise. Considerato che il recupero del livello di varianza tra le classi richiede maggiore condivisione di percorsi, particolare attenzione sarà rivolta alla progettazione per competenze, per classi parallele e in continuità verticale, al fine di agevolare il conseguimento di risultati più omogenei tra le classi ed elevare nel contempo il livello di apprendimento e gli standard della qualità del servizio scolastico più in generale. In riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, saranno potenziati i percorsi trasversali indispensabili a sviluppare appieno le competenze sociali e relazionali. In ultimo, il continuo lavoro di analisi, riflessione e utilizzo dei dati consentirà di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi da mettere in atto, con una ricaduta positiva sia sul clima relazionale che sulle attività didattiche, investendo la metodologia di insegnamento e di conseguenza gli esiti degli studenti anche per quanto attiene la promozione "della motivazione ad apprendere" (imparare ad imparare). Nello specifico, dunque, gli obiettivi di processo individuati per l'attuazione del Piano di miglioramento nel biennio 2022/2025, si realizzeranno concretamente nei seguenti percorsi.

Analisi dei risultati e monitoraggio delle prove comuni all'interno dei Gruppi disciplinari.



Realizzazione di una didattica innovativa, potenziando l'utilizzo "diffuso" di strategie/metodologie attive (flipped- classroom, peer-tutoring, problem solving, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione, debate).

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Migliorare il processo di valutazione elaborando e somministrando prove autentiche di valutazione con rubriche di valutazione comuni con prove intermedie e finali, per classi parallele, che preveda una rielaborazione dei dati (tutte le classi della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di I grado).

Il seguente percorso ha come orizzonte di riferimento le priorità e i traguardi dell'istituto relativi ai risultati scolastici e ai risultati nelle prove standardizzate nazionali (Ridurre le fasce di livello medio/basse, recuperando lo scarto attuale rispetto al dato nazionale; Migliorare i risultati delle prove Invalsi di Italiano e Matematica per la classe terza della scuola secondaria di I grado). La formazione, intesa come pratica metodologica sistemica della comunità scuola, rappresenta la chiave di volta per l'innovazione di metodi e pratiche didattiche che mirano al miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti. Pertanto sarà rivolta alle varie componenti del sistema - scuola: docenti, studenti, personale Ata. Tale progettualità, di ampio respiro e coinvolgimento, sarà costituita da micro percorsi che intrecciandosi tra loro in una connessione reciproca, avrà come obiettivo unitario e prioritario il rinnovamento, l'innovazione e il migliore rendimento scolastico di tutti in ottica inclusiva. Tutte le attività progettuali saranno caratterizzate da una particolare, chiara e razionale attenzione alla problematica riguardante i principi di cittadinanza estesi al contesto della rete. La scuola si trasformerà così in una "comunità connessa": una sorta di laboratorio permanente in cui prenderanno vita azioni sistemiche volte a consentire a tutti il pieno esercizio di una cittadinanza digitale attiva. Attraverso spazi comuni di riflessione e formazione - in contesti laboratoriali e cooperativi - si punterà a far evolvere consapevolezza e competenze per realizzare un modello innovativo che capitalizzi le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali. La scuola, che ha avviato negli scorsi anni un consistente piano di formazione, lo concretizzerà nel prossimo triennio implementando le azioni formative e mediante un'opera di disseminazione da parte dei docenti formati che cureranno la realizzazione di nuovi percorsi didattici innovativi. Tali metodologie didattiche rinnovate, favorendo l'interesse e la partecipazione soprattutto degli alunni che si collocano nelle fasce di



livello medio-basso, contribuiranno al graduale miglioramento dei risultati scolastici.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

REALIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI E PER LA DOTAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM E' l'avviso 10812 del 13 maggio 2021 le cui azioni si inseriscono nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e promuovono la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. L'investimento sulle STEM da parte delle istituzioni scolastiche, accanto all'innovazione didattica del curricolo e delle metodologie, necessita di tecnologie, risorse e spazi dedicati, affinché le studentesse e gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi. Il REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive. Piano dell'Offerta Formativa 2022-2025 - Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole È finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.



Aspetti generali

I percorsi dell' istituto Curie è caratterizzato da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio. A questo fine, sono organizzate specifiche attività formative nell'ambito della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio.

In particolare l'identità dell' istituto è caratterizzata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifiche; espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Inoltre l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, fanno riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente European Qualifications Framework (EQF).

Il profilo del settore tecnologico si contraddistingue per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

L'istituto del settore tecnologico, in particolare, ai sensi del DPR 88/2010, presenta tre indirizzi con varie articolazioni, che offrono allo studente un ventaglio di opportunità "orientative": Meccanica, Meccatronica con l'articolazione di Energia; Trasporti e Logistica con l'articolazione costruzione del mezzo; Chimica Materiali e Biotecnologie con le articolazioni: Chimica e Materiali, Biotecnologie ambientali e Biotecnologie sanitarie.

BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.



Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.



- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici. - elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti



professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

ENERGIA

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di



sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

LOGISTICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto. - gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.
- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo.

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.



- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

L'istituto, del Settore Tecnologico, nell'ambito degli Istituti tecnici, ai sensi del DPR 88/2010, presenta tre indirizzi e all'interno di ciascuno varie articolazioni:

- Indirizzo Meccanica, Meccatronica Energia con le articolazioni di Meccanica Meccatronica, Energia
- Indirizzo Trasporti e Logistica con l'articolazione di Logistica
- Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie con tre articolazioni di Chimica e Materiali, Biotecnologie Ambientali e Biotecnologie Sanitarie.

Si riportano i Percorsi educativi, culturali e professionali (PECUP) con le relative competenze che gli allievi devono raggiungere in uscita che ha come riferimento unitario definito dal DL n. 226/05, all.to A.

Finalità:

- crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità del sapere in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni -
- sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio -
- esercizio della responsabilità personale e sociale.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

Attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, gli studenti e le studentesse saranno disponibili al confronto e al lavoro cooperativo, valorizzando la loro creatività ed autonomia.



Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico

Strumenti organizzativi e metodologici

Indirizzi e Articolazioni ·

MECCANICA, MECCATRONICA ed ENERGIA integra competenze scientifiche e tecnologiche di ambito della meccanica, dell'automazione e dell'energia

Articolazioni:

- Meccanica e Meccatronica approfondisce, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro

- Energia tende all'analisi delle specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici di controllo e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente. ·

TRASPORTI e LOGISTICA definisce competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione e la manutenzione dei mezzi con competenze specifiche dell'area logistica in relazione alle modalità di gestione del traffico, all'assistenza e alle procedure di spostamento e trasporto.

CHIMICA, MATERIALI e BIOTECNOLOGIE integra competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario e nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

Articolazioni:

- Chimica e Materiali approfondisce le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici

-Biotecnologie ambientali esamina, in particolare, le competenze relative al governo e al controllo di progetti, processi e attività nel rispetto della normativa ambientale, della sicurezza e dello studio sulle interazioni fra sistemi energetici e ambiente



- Biotecnologie sanitarie analizza le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici, all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare.

Per quel che concerne il corso diurno l'orario scolastico è antimeridiano e le ore di lezione sono articolate su cinque giorni settimanali per un totale di 1056 ore per le classi di ciascun indirizzo e di 1089 per le prime classi del primo biennio sempre di ogni indirizzo. Bisogna, altresì, sottolineare che ai sensi del DPR 275/99, artt.4 e 5, sono adottate forme di flessibilità oraria, che consentono nell'organizzazione delle attività didattiche, la promozione della didattica digitale integrata, di condurre con efficacia il lavoro a classi aperte, per gruppi di livello, attraverso l'adozione della metodologia didattica del peer to peer, al fine di agevolare i processi di apprendimento per tutti gli studenti e, in particolare, per coloro che presentano stili e ritmi più lenti. Nel triennio specialistico il rapporto fra discipline di indirizzo e area comune si inverte rispetto al primo biennio, così come si evince dalla struttura oraria (il primo biennio è articolato, per ciascun anno, in 660 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 396 ore di attività e insegnamenti di indirizzo; il secondo biennio e il quinto anno in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di insegnamenti di indirizzo) e prevalgono le materie professionalizzanti.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa, inserendosi in una significativa fase della crescita degli studenti, come quella adolescenziale, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale, rafforzando la padronanza delle strumentalità di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, al fine di affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro. Gli indirizzi dell'istituto Curie, Meccanica, Meccatronica e Energia, Trasporti e Logistica e Chimica, Materiali e Biotecnologie, con le relative articolazioni, sono caratterizzati dallo spessore della tradizione e dalla qualificazione dell'innovazione. La PROGETTAZIONE CURRICOLARE, costruita nel rispetto della normativa vigente (L. 59/1997; DPR 275/99; L.107/2015; D.M. 139/ 2007; L. 169/2008; D.P.R. 122/2009; D.P.R. 81/2009; D.P.R. 88/2010; L. 92/2019; DM 89/2020) è curvata sui reali bisogni dell'utenza e sulla conseguente domanda formativa. Nel primo biennio si dà spazio al potenziamento e al recupero dei saperi irrinunciabili e delle competenze trasversali di cittadinanza, puntando l'attenzione sulla valenza orientativa di ciascuna disciplina. Nel secondo biennio si privilegia la costruzione delle competenze professionali, creando un ponte tra le discipline dell'area generale con quelle di indirizzo.



La programmazione didattica di tutte le classi fa riferimento a :

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
- percorsi di tutoring e peer education attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento
 - piani educativi individualizzati per allievi affetti da disabilità programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la progettazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e dalle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica è basata su processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla progettazione, sulla problematizzazione, sul lavoro di ricerca-azione e sulla laboratorialità. L'azione didattico-educativa dell'istituto si interconnette con l'affermazione del suddetto nuovo Umanesimo scientifico e tecnologico, che caratterizza lo scenario degli istituti tecnici come scuole dell'innovazione, secondo quanto sancito dalla legge 133/2008 , disciplinato dal DPR del 15 marzo 2010, n.88 e ribadito nelle relative Linee Guida (DM n.59/2010 per il primo biennio; direttive ministeriali n.4 e 5 del 16/01/2012 per il secondo biennio e il monoennio). Funge da supporto all'azione formativa dell'Istituto la trasversalità con il primo ciclo del territorio, al fine di creare un ponte fra primo e secondo ciclo, agevolando il processo di crescita degli allievi nella considerazione dell'unità del sapere e del percorso dell'apprendimento continuo. L'orientamento inteso come informazione, formazione e didattica orientativa rappresenta gli elementi fondanti dell'azione di raccordo con la secondaria di primo grado, nonché con le Università e con le realtà imprenditoriali a livello locale, nazionale ed europeo.

I punti di forza dell'azione formativa del Curie sono i seguenti:

- motivare gli studenti a costruire il proprio progetto di vita e di lavoro, con particolare riferimento all'orientamento scolastico e professionale
- realizzare "alleanze formative" con le forze generative sul territorio con il mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca
- progettare e valutare per competenze: insegnare per sviluppare competenze, operare per progetti, valutare le competenze sviluppate



- rimuovere il fenomeno del "disagio" in senso lato, attraverso la lotta alla dispersione scolastica, educazione alla legalità, ai valori di eticità e senso civico. La promozione delle competenze strategiche per la cittadinanza attiva, costituisce la finalità fondante, che si interconne con gli obiettivi dell'azione didattica per l'acquisizione delle competenze-chiave, per una "crescita intelligente, sostenibile e inclusiva".

Nel triennio si svolgono intense attività di laboratorio e si approfondiscono soprattutto la progettazione e la realizzazione di dispositivi e organi anche complessi con macchine utensili, manuali e a controllo numerico, la costruzione e la programmazione di robot e di sistemi automatici ad azionamento elettrico, elettronico, pneumatico, elettropneumatico, oleodinamico e comandati con PLC (computer), l'abilità al disegno computerizzato "CAD" e alle tecniche di CAD-CAM, la meccanica dell'auto, moto e della relativa meccatronica di gestione (ABS, TCS, Iniezione elettronica, ecc.). Gli studenti acquisiscono un'adeguata preparazione sul disegno e la progettazione di impianti idraulici ed energetici (solare, geotermica, termica, nucleare), la razionalizzazione dei consumi, le fonti alternative e le risorse rinnovabili. La preparazione curricolare viene integrata da corsi che approfondiscono la conoscenza del disegno computerizzato, ai fini del conseguimento dell' ECDL-CAD. Si interseca all'acquisizione delle competenze scientifiche la progettazione di Chimica, Materiali e Biotecnologie, suddivise nelle due articolazioni: ambientali e sanitarie, che sviluppano negli studenti la capacità di analizzare i principi alla base delle strutture chimico-fisiche dei materiali naturali e artificiali, per sviluppare comportamenti sani finalizzati alla difesa dell'ambiente attraverso la conoscenza dei processi ambientali e delle trasformazioni socio-economiche del territorio e della sua destinazione d'uso. L'obiettivo del primo biennio è "imparare ad imparare", educare alla flessibilità, alla capacità di adattarsi alle diverse situazioni scolastiche, per l'acquisizione delle competenze trasversali per una cittadinanza attiva e consapevole, anche alla luce della disciplina di Educazione civica, che è condotta attraverso un'azione didattica interdisciplinare. In tale scenario nel triennio, attraverso i PCTO, si sviluppano le competenze degli allievi per quel che concerne lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità, di comunicare, di adattarsi a situazioni sottoposte ai continui ritmi di cambiamento con resilienza, con consenso critico e con dissenso costruttivo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Da acquisire al termine del primo biennio trasversalmente ai 4 assi culturali.

Imparare ad imparare:

Organizzare il proprio apprendimento; Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio; Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.



Progettare:

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro;

Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità; Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare:

Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità;

Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni;

Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare:

Interagire in gruppo;

Comprendere i diversi punti di vista;

Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità;

Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e consapevole:

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale;

Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni;

Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni;

Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità.

Risolvere problemi:

Affrontare situazioni problematiche;



Costruire e verificare ipotesi; Individuare fonti e risorse adeguate;

Raccogliere e valutare i dati;

Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni:

Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo;

Riconoscerne la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica;

Rappresentarli con argomentazioni coerenti.

Acquisire e interpretare l'informazione:

Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi; Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

La progettazione per competenze rappresenta la cornice di senso entro la quale collocare le diverse azioni previste dal progetto didattico. I vantaggi offerti da questo approccio permettono la costruzione di valori di cittadinanza attiva contestualizzata e viva, una unitarietà del sapere, nella quale le conoscenze e le abilità si integrano con le attitudini e gli atteggiamenti responsabili e autonomi, un richiamo alle esigenze sociali ed economiche del territorio, ed anche un'occasione di forte rinnovamento per la scuola.

Tutto ciò individualizzando e personalizzando l'apprendimento, per garantire a tutti gli studenti il massimo livello di sviluppo possibile, lavorando per potenziare le competenze chiave Europee e gli obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and training 2020 - Istruzione e Formazione 2020).

Tale articolazione didattica dei percorsi fa riferimento in particolare a quel patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'immagine dell'Istituto, dando ampio spazio non solo ai saperi di base e alle discipline di carattere generale, utili a favorire la crescita della persona e del cittadino, ma mettendo in evidenza i successivi passaggi fondamentali con cui vengono applicate le modalità per un apprendimento di qualità che permetta agli studenti un proficuo inserimento nel mondo del lavoro o della prosecuzione degli studi in contesti universitari o negli Istituti Tecnici Superiori (ITS). A tal proposito i primi percorsi di Apprendistato duale saranno



attivati a partire dal gennaio 2022, soprattutto per quanto concerne l'Indirizzo Professionale. Nell'Istituto sono attivi inoltre percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, per le classi quarte e quinte sono operativi gli stage degli studenti presso le aziende del territorio, curati dai Docenti referenti di stage. CORSO SERALE Nell'ambito degli indirizzi è istituito un corso serale per le classi terza, quarta e quinta. Il corso prevede la frequenza di 18-20 moduli orari settimanali su 5 giorni nella fascia oraria che va dalle 16.30 alle 21. L'offerta formativa dei Corsi Serali va incontro ad esigenze sempre più diffuse di maggiore o diversa qualificazione professionale per chi è già inserito o vuole inserirsi nel mondo del lavoro e/o vuole migliorare le proprie capacità tecnico-professionali e la propria situazione occupazionale conseguendo titoli di studio e specializzazione, ma risponde anche ad esigenze di arricchimento e crescita culturale. In base alla CM n. 305 del 20 maggio 1997 è possibile il riconoscimento di competenze già possedute dagli studenti e acquisite in seguito a:

- studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in istituti statali o legalmente riconosciuti (crediti formali) - competenze acquisite in corsi di formazione professionale coerenti con l'indirizzo oggetto dei corsi serali - esperienze maturate in ambito lavorativo o studi personali coerenti con l'indirizzo di studi (crediti non formali) - Il riconoscimento è automatico nelle prime due ipotesi, mentre nella terza è subordinato ad accertamenti.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITT "MARIE CURIE" NAPOLI	NATF190001
ITIS CURIE SERALE	NATF19050A

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi



chimici

e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla

protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni

fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e

alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi



epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

● CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

● **COSTRUZIONE DEL MEZZO**

● **ENERGIA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.



- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
 - progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
 - organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
 - definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
 - gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

● LOGISTICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.

- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.

- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.

- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

● MECCANICA E MECCATRONICA



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai



trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
 - organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
 - documentare e seguire i processi di industrializzazione.
 - progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
 - progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
 - organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
 - definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
 - gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Approfondimento

Tutti gli elementi, che caratterizzano l'offerta formativa dell'istituto, sono fondamentali per la formazione degli studenti perché, intervenendo sugli atteggiamenti, determinano nuovi



comportamenti e, quindi, nuovi apprendimenti. L'ITT "Marie Curie" punta a un'utenza orientata ad acquisire nel medio periodo una professionalità tecnica qualificata facilmente spendibile, ma, contemporaneamente, si muove lungo una linea di didattica orientativa che indirizza gli alunni a scegliere la prosecuzione degli studi, sia presso facoltà universitarie di ambito scientifico-tecnologico, sia verso i percorsi ITS, nella consapevolezza di riuscire a realizzare attraverso la sua proposta formativa un progressivo sviluppo delle competenze degli allievi e una preparazione di base culturale e scientifica sempre più adeguata alla nuova capitalizzazione della conoscenza. All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa, inserendosi in una significativa fase della crescita degli studenti, come quella adolescenziale, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro Tutti questi elementi sono fondamentali per la formazione degli studenti perché, intervenendo sugli atteggiamenti, determinano nuovi comportamenti e, quindi, nuovi apprendimenti. L'ITT "Marie Curie" punta a un'utenza orientata ad acquisire nel medio periodo una professionalità tecnica qualificata facilmente spendibile, ma, contemporaneamente, si muove lungo una linea di didattica orientativa che indirizza gli alunni a scegliere la prosecuzione degli studi, sia presso facoltà universitarie di ambito scientifico-tecnologico, sia verso i percorsi ITS, nella consapevolezza di riuscire a realizzare attraverso la sua proposta formativa un progressivo sviluppo delle competenze degli allievi e una preparazione di base culturale e scientifica sempre più adeguata alla nuova capitalizzazione della conoscenza, all'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita. In tale scenario si inserisce il PECUP, che risponde alle competenze che ciascun allievo deve acquisire al termine del quinquennio. Il profilo educativo, culturale e professionale degli Istituti Tecnici è finalizzato: a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni; b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale. Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale. I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire



autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I percorsi dell' istituto, in coerenza con quanto prefissato dagli istituti tecnici del settore tecnologico, dà inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Il file rouge che accompagna tutte le attività del Curie è l'Orientamento, partendo dal primo biennio, che vede l'istituto in prima linea nel progetto promosso dalla Regione Campania e dall'USR della Campania, con ANPAL Servizi, Confindustria Campania e INAIL: Orientalife.



Insegnamenti e quadri orario

ITT "MARIE CURIE" NAPOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ITT "MARIE CURIE" NAPOLI NATF190001
(ISTITUTO PRINCIPALE) CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE 22/23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITT "MARIE CURIE" NAPOLI NATF190001 (ISTITUTO PRINCIPALE) MECCANICA E MECCATRONICA

QO TRIENNIO MECCANICA E MECCATRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITT "MARIE CURIE" NAPOLI NATF190001 (ISTITUTO PRINCIPALE) MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITT "MARIE CURIE" NAPOLI NATF190001 (ISTITUTO PRINCIPALE) CHIMICA E MATERIALI

QO CHIMICA E MATERIALI TRIENNIO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	7	6	8
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	0	0	4	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITT "MARIE CURIE" NAPOLI NATF190001 (ISTITUTO PRINCIPALE) BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI TRIENNIO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	0	3	3
STORIA	0	0	0	2	2
MATEMATICA	0	0	0	3	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	0	6	6
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	0	4	4
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	0	4	4
FISICA AMBIENTALE	0	0	0	2	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ITT "MARIE CURIE" NAPOLI NATF190001
(ISTITUTO PRINCIPALE) BIOTECNOLOGIE SANITARIE**

QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE TRIENNIO A.S. 22/23



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4
IGIENE, ANATOMIA, FISILOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6	6
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ITT "MARIE CURIE" NAPOLI NATF190001
(ISTITUTO PRINCIPALE) ENERGIA**



QO ENERGIA TRIENNIO A.S. 22/23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
IMPIANTI ENERGETICI, DISEGNO E PROGETTAZIONE	0	0	3	5	6
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	5	5	5
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	4	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ITT "MARIE CURIE" NAPOLI NATF190001
(ISTITUTO PRINCIPALE) MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**



QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE 2022/23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO



INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITT "MARIE CURIE" NAPOLI NATF190001 (ISTITUTO PRINCIPALE) MECCANICA E MECCATRONICA

QO TRIENNIO MECCANICA E MECCATRONICA 2022/23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Educazione civica: un insegnamento trasversale

In riferimento alla L 92/2019 e alla Nota Miur 2020 in cui si ribadisce il principio della trasversalità dell'insegnamento della disciplina di Educazione Civica, alla luce della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, si è promosso un curriculum trasversale cui afferiscono tutte le discipline del Curricolo. In particolare le classi del primo biennio, partendo dalla condizione della donna nel corso dei secoli e nelle diverse civiltà, affrontano i temi chiave dell'Agenda 2030 quali: la parità di genere, lo sviluppo sostenibile, l'educazione alla cittadinanza digitale, l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie. Nel triennio, nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, i temi vertono sulle seguenti tematiche: la condizione delle donne afgane, il diritto al lavoro, l'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile e la tutela del patrimonio ambientale, delle identità e delle capacità produttive del territorio, le energie sostenibili, l'educazione alla legalità e al contrasto alle mafie, la formazione di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Per quel che concerne il monte ore, in ottemperanza della normativa vigente, sono previste 33 ore spalmate nell'arco dell'anno scolastico con cadenza settimanale e l'insegnamento viene affidato, per il primo biennio, al docente di Diritto e di Discipline giuridiche individuato all'interno di ciascun Consiglio di Classe; per il triennio ai docenti di Diritto e di Discipline giuridiche presenti nell'ambito dell'Organico dell'autonomia. È stato individuato il docente Coordinatore d'Istituto per il monitoraggio delle attività messe in campo e, all'interno di ciascun Consiglio di Classe, il docente di Diritto è il coordinatore della specifica azione promossa.

Approfondimento



L'Istituto, per gli allievi che non si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC, promuove un'attività alternativa, che verte su tematiche sociali, il cui focus è sulla violenza nelle sue variegate manifestazioni, per promuovere senso di appartenenza e consapevolezza, finalizzati all'acquisizione delle competenze trasversali di cittadinanza.



Curricolo di Istituto

ITT "MARIE CURIE" NAPOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

Oggi è necessaria una diversificazione dell'offerta formativa, entro un'unificante direzione tecnico-scientifica in piena concordanza con il nuovo Umanesimo scientifico e tecnologico. All'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si colloca il Curricolo di Istituto, predisposto nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento definiti in coerenza con il Piano di Miglioramento, che porta avanti la seguente premessa: rispondere a bisogni nuovi significa innovare l'offerta. Il Curricolo di Istituto è, infatti, il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che una scuola progetta e realizza per gli studenti al fine di conseguire le mete formative desiderate. Identifica i traguardi formativi in termini di competenze e in dimensioni di analisi, comprende saperi di cittadinanza e profili di competenza. Riguardo ai contenuti culturali traccia gli incroci tra competenze chiave e saperi disciplinari, definendo Unitarietà, Trasversalità, Aree disciplinari. Nel processo formativo tra esperienza e riflessione individua le risorse (materiali, tecnologiche, umane), le strutture (spazi, orari), i metodi e gli strumenti, comunicazione/documentazione. Nella valutazione la competenza è centrata su compiti autentici. All'attenzione rivolta al curricolo esplicito (numero di ore di lezione, nominativo dei vari docenti, contenuti delle discipline, criteri e modalità di valutazione), bisogna dare rilievo al curricolo implicito, costituito da:

- gestione dei tempi indiretti dell'insegnamento
- cura degli spazi



- socializzazione fra pari e con gli adulti
- visite guidate partecipazione a eventi culturali, legati all'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva
- adesione alle attività messe in campo dai progetti locali, regionali e nazionali.

Tutti questi elementi sono fondamentali per la formazione degli studenti perché, intervenendo sugli atteggiamenti, determinano nuovi comportamenti e, quindi, nuovi apprendimenti. L'ITT "Marie Curie" punta a un'utenza orientata ad acquisire nel medio periodo una professionalità tecnica qualificata facilmente spendibile, ma, contemporaneamente, si muove lungo una linea di didattica orientativa che indirizza gli alunni a scegliere la prosecuzione degli studi, sia presso facoltà universitarie di ambito scientifico-tecnologico, sia verso i percorsi ITS, nella consapevolezza di riuscire a realizzare attraverso la sua proposta formativa un progressivo sviluppo delle competenze degli allievi e una preparazione di base culturale e scientifica sempre più adeguata alla nuova capitalizzazione della conoscenza. All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa, inserendosi in una significativa fase della crescita degli studenti, come quella adolescenziale, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale, rafforzando la padronanza delle strumentalità di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, al fine di affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro. Gli indirizzi dell'istituto Curie, Meccanica, Meccatronica e Energia, Trasporti e Logistica e Chimica, Materiali e Biotecnologie, con le relative articolazioni, sono caratterizzati dallo spessore della tradizione e dalla qualificazione dell'innovazione. La PROGETTAZIONE CURRICOLARE, costruita nel rispetto della normativa vigente (L. 59/1997; DPR 275/99; L.107/2015; D.M. 139/ 2007; L. 169/2008; D.P.R. 122/2009; D.P.R. 81/2009; D.P.R. 88/2010; L 92/2019; DM 89/2020) è curvata sui reali bisogni dell'utenza e sulla conseguente domanda formativa. Nel primo biennio si dà spazio al potenziamento e al recupero dei saperi irrinunciabili e delle competenze trasversali di cittadinanza, puntando l'attenzione sulla valenza orientativa di ciascuna disciplina. Nel secondo biennio si



privilegia la costruzione delle competenze professionali, creando un ponte tra le discipline dell'area generale con quelle di indirizzo.

La programmazione didattica di tutte le classi fa riferimento a :

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
- percorsi di tutoring e peer education attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento
- piani educativi individualizzati per allievi affetti da disabilità programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la progettazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e dalle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica è basata su processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla progettazione, sulla problematizzazione, sul lavoro di ricerca-azione e sulla laboratorialità. L'azione didattico-educativa dell'istituto si interconnette con l'affermazione del suddetto nuovo Umanesimo scientifico e tecnologico, che caratterizza lo scenario degli istituti tecnici come scuole dell'innovazione, secondo quanto sancito dalla legge 133/2008 , disciplinato dal DPR del 15 marzo 2010, n.88 e ribadito nelle relative Linee Guida (DM n.59/2010 per il primo biennio; direttive ministeriali n.4 e 5 del 16/01/2012 per il secondo biennio e il monoennio). Funge da supporto all'azione formativa dell'Istituto la trasversalità con il primo ciclo del territorio, al fine di creare un ponte fra primo e secondo ciclo, agevolando il processo di crescita degli allievi nella considerazione dell'unità del sapere e del percorso dell'apprendimento continuo. L'orientamento inteso come informazione, formazione e didattica orientativa rappresenta gli elementi fondanti dell'azione di raccordo con la secondaria di primo grado, nonché con le Università e con le realtà imprenditoriali a livello locale, nazionale ed europeo.



I punti di forza dell'azione formativa del Curie sono i seguenti:

- motivare gli studenti a costruire il proprio progetto di vita e di lavoro, con particolare riferimento all'orientamento scolastico e professionale
- realizzare "alleanze formative" con le forze generative sul territorio con il mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca
- progettare e valutare per competenze: insegnare per sviluppare competenze, operare per progetti, valutare le competenze sviluppate
- rimuovere il fenomeno del "disagio" in senso lato, attraverso la lotta alla dispersione scolastica, educazione alla legalità, ai valori di eticità e senso civico. La promozione delle competenze strategiche per la cittadinanza attiva, costituisce la finalità fondante, che si interconnette con gli obiettivi dell'azione didattica per l'acquisizione delle competenze-chiave, per una "crescita intelligente, sostenibile e inclusiva".

Nel triennio si svolgono intense attività di laboratorio e si approfondiscono soprattutto la progettazione e la realizzazione di dispositivi e organi anche complessi con macchine utensili, manuali e a controllo numerico, la costruzione e la programmazione di robot e di sistemi automatici ad azionamento elettrico, elettronico, pneumatico, elettropneumatico, oleodinamico e comandati con PLC (computer), l'abilità al disegno computerizzato "CAD" e alle tecniche di CAD-CAM, la meccanica dell'auto, moto e della relativa mecatronica di gestione (ABS, TCS, Iniezione elettronica, ecc.). Gli studenti acquisiscono un'adeguata preparazione sul disegno e la progettazione di impianti idraulici ed energetici (solare, geotermica, termica, nucleare), la razionalizzazione dei consumi, le fonti alternative e le risorse rinnovabili. La preparazione curricolare viene integrata da corsi che approfondiscono la conoscenza del disegno computerizzato, ai fini del conseguimento dell' ECDL-CAD. Si interseca all'acquisizione delle competenze scientifiche la progettazione di Chimica, Materiali e Biotecnologie, suddivise nelle due articolazioni: ambientali e sanitarie, che sviluppano negli studenti la capacità di analizzare i principi alla base delle strutture chimico-fisiche dei materiali naturali e artificiali, per sviluppare comportamenti sani finalizzati alla difesa dell'ambiente attraverso



la conoscenza dei processi ambientali e delle trasformazioni socio-economiche del territorio e della sua destinazione d'uso. L'obiettivo del primo biennio è "imparare ad imparare", educare alla flessibilità, alla capacità di adattarsi alle diverse situazioni scolastiche, per l'acquisizione delle competenze trasversali per una cittadinanza attiva e consapevole, anche alla luce della disciplina di Educazione civica, che è condotta attraverso un'azione didattica interdisciplinare. In tale scenario nel triennio, attraverso i PCTO, si sviluppano le competenze degli allievi per quel che concerne lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità, di comunicare, di adattarsi a situazioni sottoposte ai continui ritmi di cambiamento con resilienza, con consenso critico e con dissenso costruttivo.

Curricolo delle competenze in chiave di cittadinanza da acquisire al termine del primo biennio trasversalmente ai 4 assi culturali.

Imparare ad imparare:

organizzare il proprio apprendimento;

acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio;

individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.

Progettare:

elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro;

utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità;

valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.



Comunicare :

comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità;

rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni;

utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

collaborare e partecipare:

interagire in gruppo;

comprendere i diversi punti di vista;

valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità;

contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

agire in modo autonomo e consapevole:

sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale;

far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni;



riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni;

riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità.

Risolvere problemi:

affrontare situazioni problematiche;

costruire e verificare ipotesi; Individuare fonti e risorse adeguate;

raccogliere e valutare i dati;

proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni:

individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo;

riconoscerne la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica;

rappresentarli con argomentazioni coerenti.

Acquisire e interpretare l'informazione:



acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi;
Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● ORENTAlife-didattica orientativa/orientamento/PCTO

Si tratta di un mega progetto promosso dall'USR Campania in sinergia con :Regione Campania, ANPAL, INAIL Campania e Confindustria Campania, secondo quanto sancito dal ddl.104/2013 e linee guida nazionali per l'orientamento permanente del 19/02/2014 e l'adozione del DM. n.934/2021.

L'Istituto Curie ha aderito a tale iniziativa nella piena consapevolezza che le strategie formative e didattiche inerenti all'orientamento sono fondanti per sostenere i giovani alla costruzione del proprio progetto di vita, evitando la drammatica piaga sociale della dispersione scolastica nelle sue variegate manifestazioni.

Il progetto si sviluppa in due fasi:

la prima fase prevede la formazione destinata ai docenti della durata di 27 ore da svolgersi in presenza;

la seconda fase coinvolge gli studenti in tre laboratori , workshop, sui seguenti temi:

raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni; raccordo con le università e con la formazione terziaria non accademica; orientamento in uscita.

Nell'ambito del progetto in questione l'Istituto ha stipulato un accordo di rete con altre istituzioni scolastiche, sia del primo che del secondo ciclo per sperimentare la metodologia del service-learning, che vede gli studenti coinvolti protagonisti attivi nella realizzazione di un prodotto utile per la crescita del proprio territorio.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



Gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie di II grado, dopo aver seguito un'attività di orientamento progettata e realizzata in collaborazione con le università e/o con rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni, scelgono insieme ai docenti di classe, le tematiche da approfondire; i più motivati potranno seguire lezioni universitarie, effettuare tirocini e successivamente partecipare a gruppi di ricerca-azione producendo elaborati finali da presentare al Forum culturale che conclude il percorso.

● HUAWEI ICT ACADEMY

Il progetto si rivolge ad una rete di scuole con l'obiettivo di sviluppare professioni emergenti legate al settore di competenza meccanica mecatronica e energia della Huawei attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento. Si tratta di percorso digitale per lo sviluppo di talenti. La sfida: aumentare l'affidabilità del servizio con una nuova progettazione; la soluzione: un carrello in metamateriali che ha una vita utile elevata (bassissima usura) per resistere a tutte le condizioni atmosferiche. Le attività chiave si basano sui test di affidabilità, ci affidiamo anche alla progettazione assistita con Istituti di ricerca e sviluppo.

L'ITT MARIE CURIE ha effettuato l'adesione e sottoscritto l'accordo con la HUAWEI, dopo essersi registrata nella sezione apposita del sito <https://e.huawei.com/en/talent/> che le ha consentito di diventare un HUAWEI PARTNER. L'azienda HUAWEI promuove e realizza attività formative rivolte agli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado finalizzate al conseguimento di certificazioni Huawei. Il progetto si rivolge ad una rete di scuole secondarie di secondo grado della Regione Campania al fine di sviluppare professioni emergenti legate al settore di competenza della Huawei attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento e approfondimento sui possibili sbocchi occupazionali. L'istituzione scolastica ha segnalato un Business Manager (ovvero il Dirigente Scolastico) ed un Portal Administrator, inoltre ha individuato due "Candidate Instructor", ovvero due docenti con ruolo di formatori all'interno delle attività previste dal progetto.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Si tratta di una formazione continua finalizzata alla costruzione di talenti in grado di produrre materiale avanzato, personale qualificato e documentazione sui materiali.

● MENTOR ME: LO SMARTWORKING DI MITSUBISHI ELECTRIC

Il progetto consiste in una vera e propria esperienza di telelavoro, guidata da un tutor esperto, che favorirà l'acquisizione di competenze fondamentali in ambito professionale. Gli studenti, proprio come accadrebbe in un contesto "fisico" aziendale, si troveranno alla loro scrivania, in questo caso virtuale, di fronte a incombenze da svolgere, strategie da individuare, contenuti da



studiare e rielaborare, idee da progettare e portare a termine. Lo scopo primario dello smartworking Mitsubishi Electric, sarà portare gli studenti a riflettere sull'attività dell'azienda attraverso un modulo formativo introduttivo, per arrivare a individuare il settore di formazione tecnica più vicino al proprio orientamento personale e al bagaglio scolastico acquisito, per mettersi alla prova in maniera operativa. I ragazzi e le ragazze potranno scegliere tra due percorsi professionalizzanti:

- 1) Automazione industriale e mecatronica
- 2) Climatizzazione

Il modulo formativo introduttivo è propedeutico ai due moduli specialistici. L'insegnante dovrà i scrivere le classi al modulo introduttivo e al percorso professionalizzante che ritiene più idoneo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Tale percorso prevede il raggiungimento di competenze trasversali legate alla capacità di orientarsi nel contesto aziendale attraverso l'acquisizione di strumenti spendibili per affrontare i continui ritmi di mutamento. Si riporta il link di collegamento:

<https://www.educazionedigitale.it/mitsubishielectric/>

● GUARDIANI DELLA COSTA

Si tratta del progetto promosso da Costa Crociere Foundation, rivolto a studenti e docenti degli istituti secondari di secondo grado per preservare la qualità ambientale delle coste italiane. Il progetto Guardiani della Costa ha lo scopo di sensibilizzare gli studenti, i giovani e i cittadini all'unicità del patrimonio naturalistico delle coste italiane, oltre ad aumentare la consapevolezza sui problemi derivanti dall'inquinamento marino, dall'aumento dei rifiuti marini lungo le coste, le spiagge e in mare. Per sfruttare al meglio tutte le potenzialità vengono messe a disposizione risorse digitali come l'area riservata del sito web e l'App gratuita, proponendo una serie di iniziative per coinvolgere responsabilmente il pubblico in attività scientifiche. Le attività del percorso didattico rientrano in una convenzione tra la scuola e Costa Crociere Foundation e sono inserite in un percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Questi strumenti permetteranno a docenti e studenti di tutta Italia di accedere a metodologie di indagine e studio della costa, condividere i risultati e diventare di fatto guardiani di un tratto di costa e di mare del proprio Paese. Guardiani della Costa abbraccia la filosofia della citizen science – o scienza dei cittadini – Si riporta il link di collegamento: <https://guardianidellacosta.it/il-progetto/>

● **STARTUP YOUR LIFE – UNICREDIT PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FINANZIARIA, IMPRENDITORIALE ED ORIENTAMENTO**

Startup Your Life è un programma di formazione innovativo e gratuito sui temi dell'educazione finanziaria, imprenditoriale ed orientamento al lavoro. Il programma supporta la crescita della cultura finanziaria ed imprenditoriale degli studenti al fine di aumentare la consapevolezza



economica e incoraggiarne lo spirito imprenditoriale . Startup Your Life supporta la cittadinanza attiva e responsabile dei giovani per lo sviluppo di modelli di economia sostenibile e inclusiva. Inoltre, il programma è riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione ai fini dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) , attraverso un Protocollo d'intesa rinnovato ad aprile 2020. Il Programma è basato su una metodologia di apprendimento blended , che prevede:

- didattica on line con l'utilizzo di una piattaforma di cooperative learning
- formazione in aula mediante lezioni frontali tenute da educatori volontari della Banca, dipendenti ed ex - dipendenti

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



Si prevede il raggiungimento da parte degli allievi di competenze trasversali legate all'educazione finanziaria intesa in termini di correttezza contro le frodi finanziarie e, in senso più ampio, fiscali.

● APPRENDISTATO DI I LIVELLO

Il progetto formativo si propone di accompagnare tutti i passaggi mentali che l'individuo compie la prima volta che affronta l'esigenza di trovare lavoro, dalla ricerca delle fonti di lavoro al colloquio di selezione. Il modulo nasce per rispondere alle esigenze e alle domande degli studenti, nel panorama dell'orientamento formativo, all'indomani della formazione scolastica, riguardo i passi da muovere per la ricerca di lavoro e professionalità.

Il protocollo d'intesa mira a: i servizi di assistenza tecnica e gli strumenti operativi messi a disposizione dal Tutor di ANPAL Servizi per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)¹, finalizzati - nel loro complesso - a qualificare le attività di accompagnamento alle transizioni delle studentesse e degli studenti, da parte degli istituti secondari superiori e a una più efficace integrazione fra il sistema dell'istruzione secondaria e il mercato del lavoro. In particolare, gli ambiti e le azioni successivamente presentati sono orientati a promuovere:

- il rafforzamento del sistema dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento negli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore
- lo sviluppo e consolidamento di relazioni stabili con il sistema della domanda - la promozione e diffusione della cultura dell'apprendimento duale
- la qualificazione delle fasi di progettazione, gestione e monitoraggio dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- l'assistenza ai tutor scolastici e aziendali impegnati nella realizzazione di tali percorsi.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor di ANPAL Servizi e il Dirigente Scolastico verificano periodicamente l'avanzamento quantitativo e qualitativo delle attività concordate, sulla cui base verranno definite le eventuali iniziative di revisione e/o miglioramento del Piano Generale di Supporto. I PCTO sono stati realizzati con una progettazione condivisa con l'azienda ospitante: questa esperienza, rielaborata poi in classe, ha molto aiutato gli alunni a "meditare" e pianificare il proprio percorso. Sono stati realizzati percorsi condivisi con aziende e APL che hanno portato all'assunzione di alcuni allievi. Sono state realizzate le attività preparatorie e di rielaborazione delle esperienze che hanno aiutato gli allievi nella consapevolezza del sé. Sono stati realizzati Laboratori di Politiche Attive che hanno fornito agli allievi preparazione e strumenti per affrontare meglio l'ingresso nel Mercato del Lavoro. Sono stati realizzati percorsi esperienziali degli allievi con APL sull'elaborazione del curriculum, la ricerca attiva del lavoro, il colloquio di selezione.

Lo scopo è far conoscere agli allievi i principali canali di ricerca del lavoro, gli strumenti, i modelli e le tecniche più efficaci per superare un colloquio di selezione, imparare a lavorare in un contesto aziendale, capire le logiche del mondo del lavoro, effettuare un bilancio finale delle loro capacità individuali attraverso esercitazioni, test attitudinali, prove di gruppo, con l'obiettivo di



orientare al meglio le scelte formative e professionali future. Il modulo affronta i seguenti contenuti:

- Comprensione del grado di padronanza delle competenze trasversali attraverso la predisposizione di esercitazioni, simulazioni e project work.
- Fonti di ricerca del lavoro: off line e on line;
- Annuncio di lavoro: come è strutturato un annuncio;
- CV e lettera motivazionale: curriculum professionale, curriculum studiorum, conoscenze tecniche del profilo in esame, aspirazioni ed ambizioni, motivazioni e sviluppo personali, situazione familiare, capacità dialettiche, di analisi, networking, comunicazione;
- Il colloquio: come sostenere un colloquio di selezione (simulazione);
- Analisi del mercato del lavoro e tipologie contrattuali.

● SPORTELLO ENERGIA

Un percorso di formazione in e-learning e un'indagine sul territorio che creano cittadini più consapevoli. Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano. Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco. Grazie a Sportello Energia è possibile garantire a ciascuno studente 35 ore di formazione PCTO certificate (ex alternanza scuola-lavoro).

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Sono previsti test di verifica, e un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco. Si riporta il link di collegamento:

<https://www.educazionedigitale.it/sportelloenergia/>

● SICUREZZA MIUR

I percorsi PCTO prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. Il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità eLearning, dal titolo "Studiare il lavoro"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Il corso è composto da 7 moduli (4h) con test intermedi; ci saranno lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale. Le studentesse e gli studenti del III, IV e V anno delle scuole superiori potranno accedere alla Piattaforma dell'Alternanza e seguire gratuitamente questo corso. Alla fine ognuno avrà un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Saranno somministrati test di verifica in itinere e finale per la valorizzazione delle competenze relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro e nell'ambito del diritto al lavoro. Si riporta il link di collegamento: http://www.alternanza.miur.gov.it/la-piattaforma_sicurezza.html

● ALMADIPLOMA

Le attività di orientamento sulla scelta post-diploma sono indirizzate prevalentemente agli



studenti delle classi quarte e quinte e intendono fornire un valido supporto per tracciare un bilancio del cammino percorso (conoscenze, competenze e capacità acquisite e sviluppate), per confrontarsi in modo realistico e positivo con le proprie aspirazioni, l'offerta formativa superiore e il mondo del lavoro.

Tra le varie attività è stata inserita ALMADIPLOMA. Dal 2000 l'Associazione ALMADIPLOMA raggruppa le Scuole Superiori con lo scopo di fornire strumenti per l'orientamento nella scelta dell'università, facilitare l'accesso dei diplomati al mondo del lavoro, agevolare le aziende nella ricerca del personale qualificato, ridurre i tempi di incontro fra domanda ed offerta di lavoro, fornire alle scuole informazioni per la verifica dell'efficacia dei percorsi formativi offerti.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

I risultati sono legati all'attività di outcome, per verificare nell'ambito del I biennio post diploma il numero degli studenti iscritti ai percorsi universitari e il monitoraggio degli esami conseguiti. Su questa base, il percorso di orientamento alla scelta universitaria ALMAORIENTATI, realizzato



da un team di psicologi, sociologi, statistici e informatici coordinati dal Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA, permette di valutare le proprie capacità e attitudini e di documentarsi sulle principali caratteristiche e sul funzionamento del sistema universitario italiano. Le informazioni fanno riferimento alle indagini Alma Laurea, con particolare riguardo all'esperienza già compiuta dagli studenti universitari, al loro ingresso nel mercato del lavoro, ad analisi e banche dati accreditati in Italia e in Europa (MIUR, Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario, Istat, Ocse).

● CAME: AVVENTURA NELLA DOMOTICA

Si tratta di un percorso finalizzato all'acquisizione di competenze spendibili nell'ambito della costruzione di termoregolatori nel settore energetico. E' coinvolta la classe quarta dell'articolazione di Energia ed è condotto da due docenti delle discipline di indirizzo, che hanno svolto il corso di formazione ad hoc.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso consiste nella realizzazione di un software da parte degli allievi coinvolti.

● SICUREZZA (Modulo A)

Con questo progetto, della durata di 8 ore in presenza, si intende elaborare metodologie operative coordinate tra diversi settori generando sinergie al fine di evitare la duplicazione di errori, educando al rispetto delle regole. Tale obiettivo è perseguibile attraverso un percorso sperimentale sul tema della "diffusione e sensibilizzazione" sulla Sicurezza della salute dei lavoratori e degli ambienti di lavoro, tematiche, con il diretto coinvolgimento degli allievi al fine di formare "peer leader" che attuando la metodologia didattica "peer to peer" trasmetteranno il loro know-how agli alunni delle scuole del territorio, divenendo formatori a loro volta.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno somministrati test di verifica in itinere e finale per la valorizzazione delle competenze relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro e nell'ambito del diritto al lavoro.

● GREEN ENERGY REVOLUTION di LEGAMBIENTE

Si tratta di un progetto che, attraverso la diffusione dello sfruttamento delle fonti rinnovabili, mira a sensibilizzare negli studenti la consapevolezza sui temi trattati, facendoli diventare protagonisti attivi nelle attività laboratoriali, grazie alla co-progettazione attiva. Una parte è svolta a scuola con l'implementazione di work shop, a cui fa seguito sia lezioni frontali sugli argomenti trattati, sia visite guidate sul territorio, negli impianti ad energia rinnovabile. Il corso, dalla durata di 17 ore, tenuto da ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) e da SNPA (Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente) nel nostro Istituto, coinvolge gli alunni della classe terza di Biotecnologie Ambientali e fornisce competenze in materia di educazione ambientale e Citizen Science sulla qualità dell'aria. Gli alunni saranno introdotti al tema della qualità dell'aria: il progetto prevede il monitoraggio e il campionamento del Biossido di Azoto e lo sviluppo di competenze trasversali tipiche dell'educazione allo sviluppo sostenibile. Inoltre verranno analizzate anche le possibili conseguenze per l'ambiente e per la salute causate dall'inquinamento di NO₂. Si prevede l'utilizzo del kit didattico "AirAttack", contenente il materiale tecnico necessario per il monitoraggio suddetto e le procedure per il posizionamento e il monitoraggio dei campionatori.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del progetto gli studenti avranno un portfolio costituito da un insieme di documenti da cui si raccoglie le esperienze vissute. Il momento conclusivo è un debate tra gli allievi partecipanti per trovare insieme soluzioni per un futuro green rinnovabile e sostenibile.

● SISTEMA SCUOLA IMPRESA ELIS

Si tratta di un progetto di orientamento che si esplica attraverso eventi e incontri con le aziende. Le occasioni di contatto tra aziende e studenti contribuiscono al superamento del mismatch tra domanda e offerta di lavoro: la distanza tra le competenze desiderate dalle imprese e quelle possedute dai candidati. Allo stesso modo gli studenti sono portatori di nuovi trend e di nuove esigenze che il mondo del lavoro non può non ascoltare: per mantenersi attrattivo verso i giovani e per garantire loro un'esperienza di crescita e benessere a 360°. Tale percorso crea opportunità di crescita per gli studenti, sulla motivazione allo studio e sull'orientamento verso le competenze e i mestieri del futuro, per aiutare i ragazzi a diventare cittadini consapevoli e pienamente inseriti nella società, evitando la piaga sociale dei NEET.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso prevede momenti di confronto Scuola-Impresa attraverso visite nelle realtà aziendali del territorio e si conclude con la compilazione di un CV secondo il format europeo da cui si evince la consapevolezza degli allievi partecipanti sui punti di forza e gli ostacoli del sistema azienda.

● ORIZZONTI

Si tratta di un progetto, della durata di 15 ore, per l'orientamento attivo nella transizione scuola-università, realizzato dall'Università di Napoli Federico II in collaborazione con l'USR Campania. L'attività è destinata agli studenti del triennio ed è strutturato in moduli della durata di tre ore ciascuno, per sostenere studentesse e studenti nella scelta universitaria, aiutandoli a fare emergere le proprie inclinazioni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Al termine dell'attività sono somministrati test di valutazione sulle conoscenze i cui esiti saranno esaminati collegialmente alla presenza di un tutor esterno e uno interno.

● YOUTHEMPOWERED: COCA COLA ITALIA

Il progetto lanciato da Coca Cola è "YouthEmpowered" nasce per supportare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro. Si sviluppa secondo i seguenti moduli:

- Video lezioni (riconosciute 5 ore di PCTO)

è un modulo che si sviluppa secondo lezioni digitale ed attività di interazione per approcciare i temi dell'orientamento al lavoro e alle competenze fondamentali ed è un percorso multimediale focalizzato sulle Life Skills e le Business Skills funzionali all'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro. Si tratta di un'attività formativa che si svolge in più fasi, fondate sulla operatività degli studenti per aiutarli a implementare le proprie Soft Skills e permettergli di interiorizzare i concetti di autoimprenditorialità (esperienza di telelavoro, guidata da un tutor esperto del settore).Le competenze che si raggiungono sono: Team Work; Problem Solving; Competenze digitali; Marketing e comunicazione; Sviluppo imprenditoriale. Coca- Cola HBC Italia organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered; un'iniziativa dedicata ai giovani tra i 16 e i 30 anni per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner.

Modalità



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. Coca-Cola HBC Italia è da sempre al fianco dei giovani supportando programmi educativi in ambito scolastico e iniziative di formazione nel passaggio al mondo del lavoro. Si riporta il link di accesso alla piattaforma: <https://www.educazionedigitale.it/YE/>



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● L'insegnamento apprendimento dell'EDUCAZIONE CIVICA: un percorso trasversale di cittadinanza attiva.

In riferimento alla L 92/2019 e alla Nota Miur 2020 in cui si ribadisce il principio della trasversalità dell'insegnamento della disciplina di Educazione Civica, alla luce della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, si è promosso un curriculum trasversale cui afferiscono tutte le discipline del Curricolo. In particolare le classi del primo biennio, partendo dalla condizione della donna nel corso dei secoli e nelle diverse civiltà, affrontano i temi chiave dell'Agenda 2030 quali: la parità di genere, lo sviluppo sostenibile, l'educazione alla cittadinanza digitale, l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie. Nel triennio, nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, i temi vertono sulle seguenti tematiche: la condizione delle donne afgane, il diritto al lavoro, l'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile e la tutela del patrimonio ambientale, delle identità e delle capacità produttive del territorio, le energie sostenibili, l'educazione alla legalità e al contrasto alle mafie, la formazione di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Per quel che concerne il monte ore, in ottemperanza della normativa vigente, sono previste 33 ore spalmate nell'arco dell'anno scolastico con cadenza settimanale e l'insegnamento viene affidato, per il primo biennio, al docente di Diritto e di Discipline giuridiche individuato all'interno di ciascun Consiglio di Classe; per il triennio ai docenti di Diritto e di Discipline giuridiche presenti nell'ambito dell'Organico dell'autonomia. E' stato individuato il docente Coordinatore d'Istituto per il monitoraggio delle attività messe in campo e, all'interno di ciascun Consiglio di Classe, il docente di Diritto è il coordinatore della specifica azione promossa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Crescita di comportamenti responsabili rispetto a se stesso e agli altri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Aule

Magna

Aula generica

● ART e Scienze

Si tratta di un progetto Europeo organizzato dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dal CERN di Ginevra. Il progetto promuove la divulgazione scientifica attraverso il linguaggio dell'arte. Promuove la cultura scientifica tra i ragazzi, coniugando i linguaggi dell'arte e della scienza: due strumenti di conoscenza tra le massime espressioni della creatività umana. Obiettivo primo del progetto è avvicinare gli studenti al mondo della scienza e della ricerca, indipendentemente dall'attitudine per le materie scientifiche e dalle conoscenze iniziali, usando l'arte come linguaggio di comunicazione. Il progetto è strutturato in step progressivi con seminari nelle scuole e nelle università, visite a musei e laboratori scientifici, workshop tenuti da esperti del mondo scientifico e dell'arte, e attività di tutoraggio durante la realizzazione delle composizioni artistiche. In particolare, per ognuna delle città coinvolte, il progetto è articolato in una fase formativa e una fase creativa, seguite da una mostra locale e da una selezione nazionale conclusiva, prevista al Museo Archeologico Nazionale di Napoli. Gli studenti vincitori della competizione artistica/scientifica nazionale che conclude il progetto, selezionati da un comitato internazionale di esperti, sono invitati a partecipare ad un master sul tema arte e scienza al CERN di Ginevra e in altri laboratori nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Abituare gli allievi alla conoscenza dei saperi scientifici attraverso la creatività.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● PLS

PIANO LAUREE SCIENTIFICHE (PLS) Descrizione: si tratta di iniziative di orientamento finalizzate a



supportare gli studenti in una scelta consapevole di un percorso di Laurea di ambito scientifico. Si basa su attività di autovalutazione degli studenti delle Scuole secondarie superiori con l'obiettivo di verificare la preparazione all'ingresso nelle Università in relazione ai requisiti richiesti e di accrescere la consapevolezza delle loro conoscenze ai fini della scelta del percorso formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici che tengano presenti le competenze in ingresso e in uscita.



Traguardo

Costruzione della progettazione di classe in cui confluiscono tutte le discipline.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici costruiti su compiti di realtà in cui gli studenti diventino protagonisti del proprio processo di apprendimento.

Traguardo

Miglioramento del 6% dei risultati delle prove standardizzate all'interno delle classi, sia nelle seconde, sia nelle classi quinte.

Risultati attesi

Abituare gli allievi ad un approccio sistematico con la realtà scientifica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Multimediale



Aule

Magna

Aula generica

● PREMIO CACCIOPPOLI

PREMIO CACCIOPPOLI Si tratta di un percorso che vede gli allievi protagonisti in un lavoro di ricerca-azione sulla figura dell'illustre matematico napoletano, impegnato nell'ambito del progresso scientifico e logico-matematico e pienamente consapevole nella lotta contro il fascismo. Il premio consiste in una borsa di studi destinata agli alunni meritevoli neo-diplomati, che proseguiranno gli studi universitari. Il concorso/ premio è bandito dall'Associazione Renato Caccioppoli e ha una valenza triennale, al fine di coinvolgere un numero più ampio di beneficiari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici che tengano presenti le competenze in ingresso e in uscita.

Traguardo

Costruzione della progettazione di classe in cui confluiscono tutte le discipline.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici costruiti su compiti di realtà in cui gli studenti diventino protagonisti del proprio processo di apprendimento.

Traguardo

Miglioramento del 6% dei risultati delle prove standardizzate all'interno delle classi, sia nelle seconde, sia nelle classi quinte.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementazione della collaborazione con le realtà aziendali e con l'Università, implementando le attività legate ai Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento.

Traguardo

Partecipazione ad azioni progettuali destinate all'innalzamento del livello di istruzione del territorio.



Risultati attesi

Implementare da parte degli allievi la consapevolezza nelle scelte dei percorsi universitari.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro

● CENTRO AUTORIZZATO ESAMI TRINITY

CENTRO AUTORIZZATO ESAMI TRINITY Il piano programmatico di potenziamento di lingua inglese, che si sostanzia in n. 6 ore settimanali, ha come obiettivo quello di favorire una didattica per livelli: Autonomia (B1) per approdare all'acquisizione della certificazione PET (pari al livello B2). Il corso è rivolto a tutti gli allievi della scuola indicati dai propri docenti di lingua inglese in seguito ad Entry tests e a corsisti esterni per seguire corsi e sostenere gli esami in sede. La metodologia utilizzata privilegia le capacità di ascolto, parlato, lettura e scrittura, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione, il perfezionamento e la padronanza della lingua inglese. Tutti gli



obiettivi vengono raggiunti gradualmente, step by step, rispettando i tempi di apprendimento di ciascun studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici che tengano presenti le competenze in ingresso e in uscita.

Traguardo

Costruzione della progettazione di classe in cui confluiscono tutte le discipline.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici costruiti su compiti di realtà in cui gli studenti diventino protagonisti del proprio processo di apprendimento.

Traguardo

Miglioramento del 6% dei risultati delle prove standardizzate all'interno delle classi, sia nelle seconde, sia nelle classi quinte.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementazione della collaborazione con le realtà aziendali e con l'Università, implementando le attività legate ai Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento.

Traguardo

Partecipazione ad azioni progettuali destinate all'innalzamento del livello di istruzione del territorio.

Risultati attesi



CENTRO AUTORIZZATO ESAMI TRINITY

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● AUTO CAD

LAB DISEGNO AUTOMATICO AUTOCAD 2D Il Laboratorio di AutoCAD è un corso preparatorio ad un'eventuale certificazione ECDL CAD 2D e/o partecipazione alle CAD Olympics 2020. Ha come obiettivo acquisire la forma mentis per disegnare con sistemi CAD 2D i seguenti contenuti: - Concetti fondamentali - Comandi disegno - Comandi modifica - Funzioni avanzate Le attività laboratoriali si svolgono una volta a settimana in ore pomeridiane (extra curricolare) per tutta la durata dell'anno scolastico, presso il laboratorio CAD 2. Sono previsti i corsi: - 30 ore dai Concetti fondamentali alla Simulazione esame per la certificazione specialised level CAD 2D - due corsi da 8 ore per gli alunni che hanno già frequentato il laboratorio e voglio prepararsi per la certificazione specialised level CAD 2D Obiettivi formativi e competenze attese Lo scopo del corso è fornire agli alunni quelle conoscenze utili per utilizzare al meglio gli strumenti di AutoCAD 2D. Le competenze applicative apprese consentiranno ad ognuno, in piena autonomia, di realizzare e di gestire progetti grafici, nonché avere una preparazione idonea per sostenere la



prova d'esame di un'eventuale certificazione specialised level per il disegno bidimensionale CAD 2D presso AICA, (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico) associazione certificatrice accreditata MIUR e ACCREDIA, che attesta la competenza di base nel disegno bidimensionale (2D) utilizzando programmi di progettazione assistiti dal Computer. Oggi avere la competenza dell'uso di questi software è diventato uno dei prerequisiti fondamentali per tutti i lavori di progettazione in ambito ingegneristico ed architettonico, e per i piani di studio universitari in ambito tecnico-scientifico. Inoltre l'ITT Marie Curie partecipa alle CAD Olympics, iniziativa dell'A.I.C. (Associazione per l'Insegnamento del Cad) arrivata alla XVIII edizione, realizzata con la collaborazione del Dipartimento Istruzione della Provincia Autonoma di Trento e da alcuni anni vede la Collaborazione del MIUR, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione - Ufficio I, con D.M. n. 571 del 27 luglio 2018 le CAD OLYMPICS sono state inserite nel PROGRAMMA NAZIONALE DI PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE in ambito TECNICO - PROFESSIONALE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

LAB DISEGNO AUTOMATICO AUTOCAD 2D Il Laboratorio di AutoCAD è un corso preparatorio ad un'eventuale certificazione ECDL CAD 2D e/o partecipazione alle CAD Olympics 2020. Ha come



obiettivo acquisire la forma mentis per disegnare con sistemi CAD 2D i seguenti contenuti: - Concetti fondamentali - Comandi disegno - Comandi modifica - Funzioni avanzate Le attività laboratoriali si svolgono una volta a settimana in ore pomeridiane (extra curricolare) per tutta la durata dell'anno scolastico, presso il laboratorio CAD 2. Sono previsti i corsi: - 30 ore dai Concetti fondamentali alla Simulazione esame per la certificazione specialised level CAD 2D - due corsi da 8 ore per gli alunni che hanno già frequentato il laboratorio e voglio prepararsi per la certificazione specialised level CAD 2D Obiettivi formativi e competenze attese Lo scopo del corso è fornire agli alunni quelle conoscenze utili per utilizzare al meglio gli strumenti di AutoCAD 2D. Le competenze applicative apprese consentiranno ad ognuno, in piena autonomia, di realizzare e di gestire progetti grafici, nonché avere una preparazione idonea per sostenere la prova d'esame di un'eventuale certificazione specialised level per il disegno bidimensionale CAD 2D presso AICA, (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico) associazione certificatrice accreditata MIUR e ACCREDIA, che attesta la competenza di base nel disegno bidimensionale (2D) utilizzando programmi di progettazione assistiti dal Computer. Oggi avere la competenza dell'uso di questi software è diventato uno dei prerequisiti fondamentali per tutti i lavori di progettazione in ambito ingegneristico ed architettonico, e per i piani di studio universitari in ambito tecnico-scientifico. Inoltre l'ITT Marie Curie partecipa alle CAD Olympics, iniziativa dell'A.I.C. (Associazione per l'Insegnamento del Cad) arrivata alla XVIII edizione, realizzata con la collaborazione del Dipartimento Istruzione della Provincia Autonoma di Trento e da alcuni anni vede la Collaborazione del MIUR, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione - Ufficio I, con D.M. n. 571 del 27 luglio 2018 le CAD OLYMPICS sono state inserite nel PROGRAMMA NAZIONALE DI PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE in ambito TECNICO - PROFESSIONALE. DESTINATARI Gruppi classe RISORSE PROFESSIONALI interno

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Meccanico
	SISTEMI
	DISEGNO CAD
Aule	Aula generica

● LA LOGICA A SERVIZIO DELLA LABORATORIALITA': SINERGIE MULTIDISCIPLINARI PER LO STUDIO E SVILUPPO DI PROCESSI FERMENTATIVI E MANUTENZIONE IMPIANTI

Il progetto ha come scopo principale l'utilizzo della struttura interna "microbirrificio" quale strumento pragmatico ove i tre indirizzi tecnici coinvolti nel progetto possano esprimere le proprie potenzialità e competenze. Infatti gli alunni impegnati nel progetto frequentano le classi terza dell'indirizzo biotecnologico, quinta dell'indirizzo chimica e materiali, quinta dell'indirizzo meccanico e quinta (serale) dell'indirizzo biotecnologico. Tra gli obiettivi specifici si vuole favorire il rafforzamento delle tecniche microbiologiche, impiantistiche, di automazione relative allo sviluppo e gestione di impianti atti alla fermentazione di sostanze zuccherine. Il progetto si propone inoltre di offrire agli allievi una esperienza produttiva in un contesto lavorativo mettendo in essere metodiche e principi di cui hanno precedentemente solo teorizzato e poco applicato nel mondo lavorativo utilizzando la metodologia del Role Playing e del Learning by Doing. Le conoscenze e le competenze saranno sviluppate attraverso la reale gestione delle processo produttivo. Sono previste attività di Problem solving, Action - Oriented Learning, Cooperative Learning e Team Working.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici che tengano presenti le competenze in ingresso e in uscita.

Traguardo

Costruzione della progettazione di classe in cui confluiscono tutte le discipline.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici costruiti su compiti di realtà in cui gli studenti diventino protagonisti del proprio processo di apprendimento.

Traguardo

Miglioramento del 6% dei risultati delle prove standardizzate all'interno delle classi, sia nelle seconde, sia nelle classi quinte.



Risultati attesi

Miglioramento nella metodologia di studio attraverso la logica applicata alle attività svolte nell'ambito dei laboratori.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Meccanico
	MICROBIOLOGIA
	MICROBIRRIFICIO
Biblioteche	Informatizzata

● TI RACCONTO UNA STORIA

Si tratta di un'attività progettuale condotta in rete con un'altra istituzione scolastica del territorio in cui insiste la scuola e con le associazioni: Polis , Terre di confine e Libera contro le mafie. Il progetto rientra tra le iniziative didattiche e formative promosse dal MIUR, volte ad approfondire il tema del terrorismo e a conservare tra i giovani la memoria di tutte le vittime del terrorismo, interno e internazionale e delle stragi di tale matrice. L'attività è finalizzata alla costruzione dei principi fondanti per una cittadinanza attiva, responsabile, consapevole: l'ITI CURIE è presidio di LIBERA contro le mafie entrando a far parte di "una comunità



corresponsabile". Obiettivi formativi e competenze attese: Conoscere il fatto storico e le sue ripercussioni sul tessuto sociale, sapere raccontare attraverso gli strumenti tecnologici, consapevolezza delle dinamiche sociali e politiche, coscienza sociale e civica nella lettura degli eventi. Il progetto prevede la realizzazione di un video che è il frutto di un lavoro laboratoriale sotto la guida di un esperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici che tengano presenti le competenze in ingresso e in uscita.

Traguardo



Costruzione della progettazione di classe in cui confluiscono tutte le discipline.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici costruiti su compiti di realtà in cui gli studenti diventino protagonisti del proprio processo di apprendimento.

Traguardo

Miglioramento del 6% dei risultati delle prove standardizzate all'interno delle classi, sia nelle seconde, sia nelle classi quinte.

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze trasversali di cittadinanza attiva e consapevole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata



● L'INCONTRO CON IL LIBRO PER LA CONSAPEVOLEZZA DEL SIGNIFICATO DI ESSERE CITTADINA/O CONSAPEVOLE

Si tratta di incontri con autori ed esperti per affrontare tematiche afferenti ai diritti umani. Segue la lettura condivisa attraverso la metodologia del social reading. Obiettivi formativi e competenze attese Promozione della lettura e della diffusione della sua pratica. La lettura come strumento per decodificare i messaggi trasversali della società in continua evoluzione. Sviluppo delle soft skills e delle competenze cognitive e metacognitive attraverso il social reading didattico in un sistema educativo opportunamente strutturato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici che tengano presenti le



competenze in ingresso e in uscita.

Traguardo

Costruzione della progettazione di classe in cui confluiscono tutte le discipline.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici costruiti su compiti di realtà in cui gli studenti diventino protagonisti del proprio processo di apprendimento.

Traguardo

Miglioramento del 6% dei risultati delle prove standardizzate all'interno delle classi, sia nelle seconde, sia nelle classi quinte.

Risultati attesi

L'incremento alla lettura per il recupero del suo valore catartico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

● IL BISOGNO DI RACCONTARSI

La finalità del progetto è quella di migliorare la qualità della vita degli studenti, dei docenti e del personale tutto, favorendo nella scuola benessere, successo e piacere e promuovendo quelle capacità relazionali che portano ad una comunicazione collaborativa. Le attività di ascolto vengono realizzate attraverso colloqui individuali di consulenza con un/ una psicologo/a da individuare attraverso un bando pubblico. L'allievo viene accolto nelle proprie richieste attraverso una modalità empatica, non giudicante, con l'obiettivo di aiutarlo nell'analisi del problema e nella comprensione del proprio vissuto. Il ragazzo ha, così, la possibilità di incrementare la consapevolezza di sé e apprendere nuove modalità attraverso il confronto con i pari e la condivisione di esperienze e riflessioni personali. Lo sportello e i laboratori diventano occasioni di ascolto, di accoglienza, di sostegno alla crescita, di orientamento, di informazione e di gestione e risoluzione di problemi/conflitti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici che tengano presenti le competenze in ingresso e in uscita.

Traguardo

Costruzione della progettazione di classe in cui confluiscono tutte le discipline.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici costruiti su compiti di realtà in cui gli studenti diventino protagonisti del proprio processo di apprendimento.

Traguardo

Miglioramento del 6% dei risultati delle prove standardizzate all'interno delle classi, sia nelle seconde, sia nelle classi quinte.

Risultati attesi

- Integrarsi in modo attivo nella vita sociale riconoscendo diritti, regole, bisogni e necessità.
- Elaborare e realizzare progetti di vita in modo autonomo ed efficace.
- Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, imparando a gestire le conflittualità contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività



collettive, nel riconoscimento fondamentale dei diritti di tutti. • Riconoscere le proprie emozioni, accoglierle e elaborarle in modo costruttivo. • Accettare i propri punti di debolezza trasformandoli in modo funzionale al proprio progetto di vita • Elaborare in modo attivo le proprie decisioni. • Competenza nella gestione dello stress e dimostrare di cambiare direzione nell'ambiente scolastico e di vita in generale . • Recupero e valorizzazione delle dinamiche psico-relazionali presenti nella società contemporanea.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA VIVA e SCUOLA VIVA di QUARTIERE

Il progetto prevede la programmazione di nuovi interventi con l'obiettivo di rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Obiettivi formativi e competenze attese: Implementare un modello educativo incentrato sui giovani che apre le scuole al territorio e alla comunità scolastica con attività laboratoriali multidisciplinari con l'obiettivo di contrastare la povertà educativa. Attivazione di uno speciale programma di intervento dedicato allo sport e alle attività motorie denominato "Corpore sano Campania" con l'egida e la supervisione del CONI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici che tengano presenti le competenze in ingresso e in uscita.

Traguardo

Costruzione della progettazione di classe in cui confluiscono tutte le discipline.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici costruiti su compiti di realtà in cui gli studenti diventino protagonisti del proprio processo di apprendimento.

Traguardo

Miglioramento del 6% dei risultati delle prove standardizzate all'interno delle classi,



sia nelle seconde, sia nelle classi quinte.

Risultati attesi

Rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● MOVIELAB -ARCIMOVIE

MOVIELAB -ARCIMOVIE Laboratori e percorsi di Media Education sulle nuove forme del cinema. Percorsi di laboratori di cinema, inteso come luogo dedicato all'apprendimento della grammatica dell'audiovisivo in cui l'immagine in movimento possa essere vista, studiata, teorizzata ma anche strutturata, filmata, montata e prodotta. Obiettivi formativi e competenze attese: Il percorso intende offrire l'opportunità di una graduale alfabetizzazione del linguaggio cinematografico approfondendone gli aspetti culturali, artistici, tecnici nonché quelli legati all'innovazione digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici che tengano presenti le competenze in ingresso e in uscita.

Traguardo

Costruzione della progettazione di classe in cui confluiscono tutte le discipline.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici costruiti su compiti di realtà in cui gli studenti diventino protagonisti del proprio processo di apprendimento.



Traguardo

Miglioramento del 6% dei risultati delle prove standardizzate all'interno delle classi, sia nelle seconde, sia nelle classi quinte.

Risultati attesi

Il percorso intende offrire l'opportunità di una graduale alfabetizzazione del linguaggio aspetti culturali, artistici, tecnici nonché quelli legati all'innovazione digitale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● OLIMPIDI DI ITALIANO; MATEMATICA E DELLA SOSTENIBILITÀ

Si tratta di competizioni organizzate e promosse dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca



Scientifica Obiettivi formativi e competenze attese Valorizzazione delle eccellenze e promozione della cultura dello sviluppo sostenibile tra i giovani riflettendo e acquisendo consapevolezza sull'importanza dei principali obiettivi dell'agenda ONU 2030

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici che tengano presenti le competenze in ingresso e in uscita.

Traguardo

Costruzione della progettazione di classe in cui confluiscono tutte le discipline.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici costruiti su compiti di realtà in cui gli studenti diventino protagonisti del proprio processo di apprendimento.

Traguardo

Miglioramento del 6% dei risultati delle prove standardizzate all'interno delle classi, sia nelle seconde, sia nelle classi quinte.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementazione della collaborazione con le realtà aziendali e con l'Università, implementando le attività legate ai Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento.

Traguardo

Partecipazione ad azioni progettuali destinate all'innalzamento del livello di istruzione del territorio.

Risultati attesi

Implementazione delle competenze di base attraverso la sana competizione.



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale

● CINEFORUM: UNO STRUMENTO DI CRESCITA CULTURALE

Il nostro Istituto, da diversi anni, aderisce al Cineforum dell'associazione Arci Movie, che offre una rassegna cinematografica presso il teatro Pierrot di Ponticelli, territorio di ampia provenienza degli studenti. La visione dei film è, quasi sempre, arricchita dalla presenza in sala di attori e/o registi, per cui esso deve essere considerato come un momento di incontro, socializzazione, impegno civile e culturale. L'iniziativa mira a offrire agli alunni occasioni e attività capaci di promuovere e favorire l'apprendimento della lingua italiana e di ogni altra forma espressiva e a sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze nonché acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente scolastico e del vissuto quotidiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici che tengano presenti le competenze in ingresso e in uscita.

Traguardo

Costruzione della progettazione di classe in cui confluiscono tutte le discipline.



Risultati attesi

Una crescita culturale attraverso l'educazione alle immagini, al cinema, al mondo circostante visto con le lenti dell'immaginazione, della fantasia e della realtà.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cinema

● AVANGUARDIE EDUCATIVE

Si tratta di un progetto di ricerca-azione promosso dall'INDIRE, di cui il Curie dal 2021 è diventata scuola MENSÌ. Tale progetto ha come obiettivo l'analisi delle possibili strategie di innovazione metodologica al fine di ripensare all'organizzazione della didattica e al fare scuola. L'Istituto ha aderito e porta avanti un progetto di innovazione con l'attivazione di una biblioteca digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici che tengano presenti le competenze in ingresso e in uscita.

Traguardo

Costruzione della progettazione di classe in cui confluiscono tutte le discipline.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici costruiti su compiti di realtà in cui gli studenti diventino protagonisti del proprio processo di apprendimento.

Traguardo

Miglioramento del 6% dei risultati delle prove standardizzate all'interno delle classi, sia nelle seconde, sia nelle classi quinte.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementazione della collaborazione con le realtà aziendali e con l'Università, implementando le attività legate ai Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento.

Traguardo

Partecipazione ad azioni progettuali destinate all'innalzamento del livello di istruzione del territorio.

Risultati attesi



Miglioramento delle competenze trasversali da parte degli allievi e della crescita professionale dei docenti, attraverso l'applicazione alla didattica di metodologie alternative che contribuiscano alla definizione di ambienti di apprendimento efficaci ed efficienti in cui si privilegia il protagonismo degli studenti con la trasformazione del ruolo del docente in scaffolding.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● BEHIND THE LIGHT

Si tratta di unprogetto che include due percorsi : History film e Cinemasarà con l'obiettivo di avvicinare gli studenti al cinema, alle tematiche attuali più scottanti e ad affrontare gli argomenti storici attraverso le immagini. Gli allievi coinvolti



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici che tengano presenti le competenze in ingresso e in uscita.



Traguardo

Costruzione della progettazione di classe in cui confluiscono tutte le discipline.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici costruiti su compiti di realtà in cui gli studenti diventino protagonisti del proprio processo di apprendimento.

Traguardo

Miglioramento del 6% dei risultati delle prove standardizzate all'interno delle classi, sia nelle seconde, sia nelle classi quinte.

Risultati attesi

Si auspica una maggiore consapevolezza, da parte degli studenti, degli argomenti storici più ostici trattati attraverso le immagini.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Proiezioni

Aula generica



● TEATRO IN MOVIMENTO

Si tratta di un progetto di attività a carattere professionale nel campo dello spettacolo dal vivo, proposto dal teatro stabile d'innovazione galleria toledo e dalla vi^a municipalita' - Ponticelli. Gli spettacoli proposti - sotto forma anche di laboratorio/dibattito - "Giulio Cesare", "Maddalena", "Cabaret Mistico", "Il Baciamaio", attraverso le varie tematiche proposte (quali la corruzione, il dissidio tra sentimento e ragione, umorismo e filosofia, gli eventi della Rivoluzione Napoletana del 1799, la follia) offrono agli studenti la possibilità di fruire, mediante il linguaggio dell'arte, di stimoli volti alla socializzazione e al confronto, per ampliare competenze in materia di cittadinanza attiva e linguistiche (approccio alla lettura drammatica e avvicinamento a temi storico-sociali di ampio genere).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici che tengano presenti le competenze in ingresso e in uscita.

Traguardo

Costruzione della progettazione di classe in cui confluiscono tutte le discipline.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza da parte degli studenti delle tematiche affrontate.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna



Approfondimento

La condivisione di contenuti che esulano dalla didattica svolta attraverso la lezione di aula inerenti agli argomenti delle discipline, contribuisce alla crescita collettiva dei giovani, futuri cittadini capaci di partecipare alla vita civile esercitando i loro diritti, tutelare beni comuni e sostenere soggetti in condizioni di debolezza.

● E BULL

Si tratta di un progetto che coinvolge docenti e studenti al fine di affrontare insieme il fenomeno sociale del bullismo e del cyberbullismo. Bisogna, altresì, sottolineare che la tematica in oggetto si inserisce appieno nelle iniziative che l'Istituto mette in atto già da tempo, nell'ineludibile consapevolezza dell'intreccio che intercorre tra capitale umano e capitale sociale, come motore di sviluppo e di benessere individuale e sociale per l'acquisizione di competenze trasversali di cittadinanza. Il progetto in questione prevede due momenti: il primo destinato agli allievi del primo biennio dell'istituto e degli studenti di terza media delle scuole medie coinvolte, maggiormente esposti perchè inconsapevoli delle dinamiche che possono scattare tra pari. La seconda fase è destinata alla formazione dei docenti delle classi coinvolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici che tengano presenti le competenze in ingresso e in uscita.

Traguardo

Costruzione della progettazione di classe in cui confluiscono tutte le discipline.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici costruiti su compiti di realtà in cui gli studenti diventino protagonisti del proprio processo di apprendimento.

Traguardo

Miglioramento del 6% dei risultati delle prove standardizzate all'interno delle classi, sia nelle seconde, sia nelle classi quinte.



Risultati attesi

Si auspica una maggiore consapevolezza del fenomeno sociale del bullismo e del cyberbullismo per la diffusione delle competenze acquisite attraverso la formazione e per promuovere competenze e sensibilità tra i compagni sul tema del bullismo, con il supporto delle psicologhe coinvolte.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● LAVORATORI a NAPOLI dall'UNITA' d'ITALIA al SECONDO DOPOGUERRA

Si tratta di un seminario sulla storia del territorio di riferimento dell'istituto, attraverso un excursus storico, un percorso sperimentale condotto con le Associazioni del territorio il cui



obiettivo è l'offerta agli studenti degli strumenti per orientarsi sul territorio, alla scoperta della periferia orientale di Napoli. Il "sottomarino" utilizzato per immergere gli allievi nel passato è il sottomarino del lavoro, delle battaglie delle lavoratrici e dei lavoratori. Un percorso che impegnerà le studentesse e gli studenti nella scoperta della periferia orientale di Napoli e nello studio della sua storia, al fine di ragionare e riflettere – attraverso la condivisione di saperi e conoscenze e lo sviluppo di alcune competenze – sulla trasformazione di cui necessita il territorio e di come i soggetti in formazione possano contribuire all'innovazione e al miglioramento del luogo in cui vivono. □ Il «sottomarino» che sarà utilizzato per immergersi nel passato è il sottomarino del Lavoro. Il percorso formativo, partendo dal racconto delle battaglie delle lavoratrici e dei lavoratori della Whirlpool, studierà il processo di industrializzazione e de-industrializzazione del territorio – visitando i luoghi in cui si concentrava e in cui si concentra tutt'ora la produzione – e il legame con i fenomeni culturali, sociali, economici e politici della zona; in particolare, il legame tra il processo di de-industrializzazione e le camorre, l'attivazione della cittadinanza per la lotta contro ogni forma di violenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici che tengano presenti le competenze in ingresso e in uscita.

Traguardo

Costruzione della progettazione di classe in cui confluiscono tutte le discipline.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici costruiti su compiti di realtà in cui gli studenti diventino protagonisti del proprio processo di apprendimento.

Traguardo

Miglioramento del 6% dei risultati delle prove standardizzate all'interno delle classi, sia nelle seconde, sia nelle classi quinte.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementazione della collaborazione con le realtà aziendali e con l'Università, implementando le attività legate ai Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento.

Traguardo



Partecipazione ad azioni progettuali destinate all'innalzamento del livello di istruzione del territorio.

Risultati attesi

Si auspica una maggiore consapevolezza della storia di Ponticelli e delle sue potenzialità. Premessa è il monitoraggio in itinere e finale per valutare da parte degli allievi la finalità dell'azione che consiste nella capacità di diventare imprenditori di se stessi. Il percorso prevede la realizzazione di un elaborato finale – il formato è da decidere – che aiuti a diffondere i saperi, le conoscenze e le competenze sviluppate durante il processo formativo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE FINALIZZATO AL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE PET

Il piano programmatico di potenziamento di lingua inglese, che si sostanzia in n. 6 ore settimanali, ha come obiettivo quello di favorire una didattica per livelli: Autonomia (B1) per



approdare all'acquisizione della certificazione PET (pari al livello B1). Il corso è rivolto a tutti gli allievi della scuola indicati dai propri docenti di lingua inglese in seguito ad Entry tests. La metodologia utilizzata privilegia le capacità di ascolto, parlato, lettura e scrittura, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione, il perfezionamento e la padronanza della lingua inglese. Tutti gli obiettivi vengono raggiunti gradualmente, step by step, rispettando i tempi di apprendimento di ciascun studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici che tengano presenti le competenze in ingresso e in uscita.

Traguardo

Costruzione della progettazione di classe in cui confluiscono tutte le discipline.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici costruiti su compiti di realtà in cui gli studenti diventino protagonisti del proprio processo di apprendimento.

Traguardo

Miglioramento del 6% dei risultati delle prove standardizzate all'interno delle classi, sia nelle seconde, sia nelle classi quinte.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementazione della collaborazione con le realtà aziendali e con l'Università, implementando le attività legate ai Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento.

Traguardo

Partecipazione ad azioni progettuali destinate all'innalzamento del livello di istruzione del territorio.



Risultati attesi

Acquisizione da parte degli allievi del primo biennio della certificazione A2 e B1/B2 per i migliori; per quel che concerne gli studenti del triennio B2/C1, attraverso una selezione prima interna attraverso la somministrazione di prove e, successivamente, le prove d'esame condotte da Enti esterni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● MATEMATICA...MENTE

Si tratta di un'attività progettuale che prevede in fase propedeutica la formazione di un docente tutor della classe individuata



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici che tengano presenti le competenze in ingresso e in uscita.

Traguardo

Costruzione della progettazione di classe in cui confluiscono tutte le discipline.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Lavoro sulla scelta di interventi metodologico- didattici costruiti su compiti di realtà in cui gli studenti diventino protagonisti del proprio processo di apprendimento.



Traguardo

Miglioramento del 6% dei risultati delle prove standardizzate all'interno delle classi, sia nelle seconde, sia nelle classi quinte.

Risultati attesi

L'acquisizione e lo sviluppo, da parte degli allievi coinvolti, delle competenze digitali e del pensiero logico-matematico attraverso l'utilizzo di software e app. Gli allievi, inoltre, implementano familiarità con la rielaborazione di dati, fondamentali nell'ambito del problem solving.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● AMBIENTI E LABORATORI PER L'EDUCAZIONE E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA : Quando l'acqua è (in) pericolo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

AMBIENTI E LABORATORI PER L'EDUCAZIONE E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA



Si tratta di un progetto finanziato con i fondi europei che vede gli studenti protagonisti nella costruzione di ambienti di apprendimento, nei termini di laboratori green sostenibili ed innovativi, rivolto alle classi degli Istituti scolastici operanti nel comprensorio di bonifica delle paludi di Napoli e Volla.

Il Consorzio di Bonifica delle paludi di Napoli e Volla intende fornire un proprio significativo contributo allo sviluppo – in particolare tra le fasce giovanili scolarizzate – delle conoscenze sui temi della difesa del suolo e della tutela delle risorse idriche, intese come condizione fondamentale per la creazione di una cultura del rispetto dell'ambiente e del territorio in cui viviamo.

In un'area come la piana di Volla, nota fin dall'antichità per la presenza di vasti ambienti paludosi e interessata fin dall'epoca aragonese da ripetuti interventi di bonifica che hanno disegnato i lineamenti del paesaggio attuale con una fitta rete di canali di bonifica, sono pochi a sapere davvero come sono, a che servono, come e perché sono stati realizzati i 'lagni', quella rete di canali e corsi d'acqua naturali che consente di raccogliere le acque di pioggia e di evitare allagamenti e inondazioni. Gli allievi coinvolti insieme ai docenti, dopo una prima fase destinata alla formazione dei docenti tutor, sono protagonisti di un confronto sulla tematica in oggetto. Nella seconda fase i discenti lavorano in una ricerca azione sulla realtà presente e sull'origine del territorio di Ponticelli. Il momento conclusivo è costituito dalla partecipazione ad un bando grazie a cui presentare l'operato.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Saranno stabiliti contatti preliminari con le dirigenze degli istituti di istruzione primaria e secondaria operanti nel comprensorio di bonifica, nel corso dei quali saranno illustrate le finalità del progetto e verrà svolta un'azione di sensibilizzazione nei confronti del personale docente che dovrà avviare le classi al percorso formativo.

Fase 2 Formazione: saranno organizzati incontri seminariali con docenti ed esperti scelti in accordo tra l'Istituto e il Consorzio di bonifica. Sarà concordato il calendario degli incontri, che

avverranno in presenza nell'aula magna che sarà messa a disposizione dall'Istituto. Nel corso degli incontri saranno distribuite agli alunni brochures informative elaborate da Città della Scienza

e CESBIM, che potranno essere – durante tutto il corso della collaborazione triennale – implementati con i migliori lavori degli studenti.

Fase 3 Escursioni Le classi partecipanti al progetto saranno raggruppate dai rispettivi Istituti per effettuare visite guidate alle opere di bonifica con l'accompagnamento dei docenti.



Fase 4 Premio AcquAmica Alla fine del percorso formativo annuale il Consorzio bandisce un concorso a premi.

Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● EDU GREEN: LABORATORI GREEN, SOSTENIBILI E RINNOVABILI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare



- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile tratta i temi del clima e dell'energia fissando una serie di obiettivi che hanno lo scopo di ridurre le emissioni di gas a effetto serra, aumentare la quota delle energie rinnovabili e migliorare l'efficienza energetica.

In particolare, i tre obiettivi principali, fissati dal Consiglio Europeo del 23 e 24 ottobre 2014, in materia di clima ed energia per il 2030, sono i seguenti:

- una riduzione almeno del 40% delle emissioni di gas serra rispetto ai livelli del 1990; • o la copertura del 27% dei consumi finali lordi di energia con le fonti rinnovabili;
- un miglioramento almeno del 27% dell'efficienza energetica. A questi tre pilastri si affiancano cinque dimensioni integrate tra di loro: • Sicurezza energetica, solidarietà e fiducia;
- un mercato dell'energia completamente integrato;
- l'efficienza energetica come strumento di contenimento della domanda;
- la decarbonizzazione dell'economia;
- ricerca, innovazione e competitività.

Il presente intervento è finalizzato promuovere la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica nelle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di realizzare o potenziare i laboratori didattici, attraverso l'utilizzo di attrezzature per l'agricoltura 4.0 e per



la coltivazione idroponica, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione, di beni, macchine e attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, di strumenti per il compostaggio, di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, di strumenti e attrezzature per l'economia circolare. Le azioni proposte prevedono il coordinamento e la gestione di progetti sia di rilevanza regionale che nazionale e internazionale, con la finalità di potenziare anche le competenze di cittadinanza digitale con la progettazione e l'attuazione di soluzioni innovative per la realizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030 e di promuovere approcci innovativi sostenibili e, soprattutto, di orientamento alle professioni digitali del futuro.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto intende perseguire gli obiettivi didattico formativi attraverso la suddivisione delle soluzioni green propedeutiche le quali favoriranno tanto l'apprendimento teorico quanto quello pratico, nello specifico la sperimentazione dell'uso delle energie rinnovabili ed alternative su scala laboratoriale e scala reale.

Il progetto prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico di 3kWp in grado di produrre, alla latitudine dell'Istituto sul quale verrà installato, circa 4.100 kWh/anno. L'energia prodotta verrà utilizzata per alimentare nell'ottica di un approccio sostenibile energeticamente, due colonnine di ricarica per bici elettriche (inserite nello stesso progetto) e alcune utenze elettriche nel laboratorio Green. Attraverso la trasversalità delle sopramenzionate azioni, la scuola è impegnata a costruire un sistema educativo di tipo olistico, che potenzi le capacità di ciascuno, integrando apprendimento formale e informale con sapere, saper fare e saper essere. Attraverso iniziative di formazione, orientamento e placement, di sviluppo e promozione di percorsi di innovazione metodologica attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie didattiche nonché di ricerca e diffusione della cultura scientifica intende sostenere gli individui nel proprio percorso di sviluppo e di crescita in un'ottica di lifelong learning e lifewide education.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CABLAGGIO INTERNO
DEGLI SPAZI della SCUOLA
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il cablaggio delle aule rappresenta il punto di partenza per portare avanti la digitalizzazione della didattica.

Si mira alla trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento strutturati , attraverso il cablaggio interno di tutti gli spazi dell'edificio scolastico (LAN/W-Lan).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: LA DIGITALIZZAZIONE:
LA NUOVA AVVENTURA NEL MONDO
DELLA DIDATTICA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede accanto ad un continuo monitoraggio delle attuali infrastrutture di rete un loro potenziamento in modo da creare un sistema che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata. Il cablaggio delle aule rappresenta il punto di partenza per portare avanti la didattica supportata dalle nuove tecnologie. I risultati auspicati consistono nel padroneggiare tutte le opportunità che gli strumenti digitali offrono per creare ambienti di apprendimento strutturati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

efficacemente. Nel quadro più ampio delle competenze di cittadinanza si inseriscono gli interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali, sempre più riconosciute come requisito fondamentale per lo sviluppo sostenibile del nostro paese e per l'esercizio di una piena cittadinanza nell'era dell'informazione.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: "DIDATTICA DIGITALE e
FORMAZIONE DEL PERSONALE
SCOLASTICO alla TRANSIZIONE
DIGITALE "
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

La scuola, luogo di conoscenza, sperimentazione, crescita, inclusione e innovazione, rappresenta senz'altro un raccordo fondamentale tra gli attori del tessuto cittadino ed è fattore indiscusso di crescita, con ricadute positive sull'intera comunità territoriale, considerato che non può esserci progresso nella società (economico e sociale) senza un adeguato livello culturale. Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti. Gli obiettivi fondanti possono così riassumersi: coinvolgimento e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

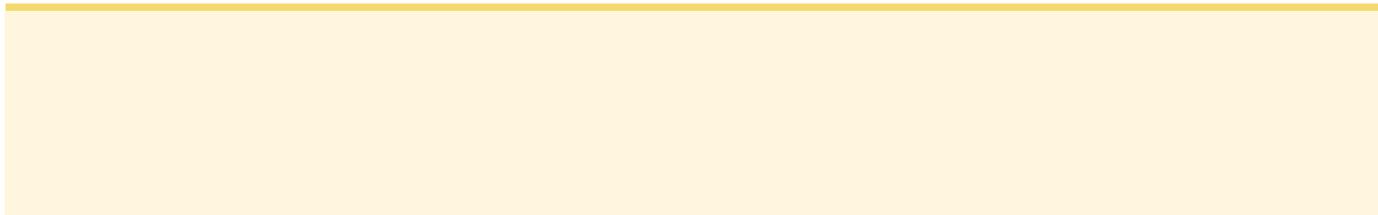
Attività

valorizzazione professionale; uso delle tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale; individuazione, condivisione e costruzione di risorse educative digitali; gestione e organizzazione dell'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento; utilizzazione di strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione; utilizzazione delle tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti; sostegno agli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi. Le attività formative prevedranno una serie di laboratori/workshop immersivi riguardanti le tematiche: coinvolgimento e valorizzazione professionale; utilizzo delle tecnologie digitali per ottimizzare strategie di comunicazione a tutti i livelli dell'organizzazione, condividendo e scambiando conoscenze ed esperienze, e per contribuire collaborativamente all'innovazione delle pratiche didattiche.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ITT "MARIE CURIE" NAPOLI - NATF190001

ITIS CURIE SERALE - NATF19050A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è una delle situazioni pedagogicamente più importanti e didatticamente essenziali nel processo di insegnamento-apprendimento. La valutazione, intesa come momento formativo e conclusivo dell'azione didattica ed educativa, viene strutturata secondo i criteri specifici individuati dal Collegio dei docenti, elaborati all'interno dei dipartimenti, in base alla specificità delle discipline e calate nei consigli di classe.

La scuola individua le seguenti finalità generali e caratteristiche comuni ad ogni forma di valutazione:

- un aspetto formativo come mezzo per sostenere, stimolare, guidare lo studente durante il percorso di apprendimento;
- un aspetto sommativo come presa di conoscenza della situazione di apprendimento;
- un'indicazione dei livelli raggiunti all'interno di ogni materia dal singolo alunno. I docenti esplicitano i livelli di valutazione in riferimento agli obiettivi e ai criteri individuati all'interno dei Dipartimenti, in cui vengono strutturate griglie di valutazione per le prove scritte e orali, e adottati nei Consigli di Classe.

Bisogna, altresì, sottolineare che i dipartimenti stanno conducendo un lavoro di costruzione di rubriche di valutazione, che possano supportare il passaggio dalla misurazione della singola verifica alla valutazione dell'intero processo di apprendimento. Le griglie di valutazione delle prove orali, scritte e laboratoriali, fungono da corredo a ciascuna verifica, agevolando anche e soprattutto il processo di autovalutazione, indispensabile per rendere consapevole l'allievo del proprio percorso di crescita. Si riportano le rubriche di valutazione distinte in : rubrica di processo, di prodotto e metacognitiva .In tali rubriche si inserisce la valutazione trasversale delle attività legate all'educazione civica.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri individuati per la valutazione degli apprendimenti degli allievi sono riconducibili agli indicatori contenuti nella griglia di valutazione allegata. Si precisa che i suddetti criteri sono riconducibili alla valutazione delle capacità raggiunte dagli allievi nella partecipazione attiva e consapevole nelle attività affrontate e la stessa è trasversale a tutte le discipline coinvolte.

L'individuazione dei bisogni formativi e delle potenzialità di ciascun alunno, ottenuta attraverso la Valutazione diagnostica, è momento propedeutico fondamentale per la formulazione di qualsiasi processo di insegnamento/apprendimento che vuole essere realmente significativo per lo studente.

Parimenti strategica è la funzione regolativa della valutazione allorquando, in fase di verifica periodica, garantisce la possibilità di adeguare costantemente il processo educativo rimodulando in itinere gli interventi necessari per ottimizzare la qualità dell'istruzione e migliorare gli apprendimenti dei singoli.

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione, intesa come momento formativo e conclusivo dell'azione didattica ed educativa, viene strutturata secondo i criteri specifici individuati dal Collegio dei docenti, elaborati all'interno dei dipartimenti, in base alla specificità delle discipline e calate nei consigli di classe. La scuola individua le seguenti finalità generali e caratteristiche comuni ad ogni forma di valutazione:

- un aspetto formativo come mezzo per sostenere, stimolare, guidare lo studente durante il percorso di apprendimento;
- un aspetto sommativo come presa di conoscenza della situazione di apprendimento;
- un'indicazione dei livelli raggiunti all'interno di ogni materia dal singolo alunno. I docenti esplicitano i livelli di valutazione in riferimento agli obiettivi e ai criteri individuati all'interno dei Dipartimenti, in cui vengono strutturate griglie di valutazione per le prove scritte e orali, e adottati nei Consigli di Classe. Bisogna, altresì, sottolineare che i dipartimenti stanno conducendo un lavoro di costruzione di rubriche di valutazione, che possano supportare il passaggio dalla misurazione della singola verifica alla valutazione dell'intero processo di apprendimento.

Le griglie di valutazione delle prove orali, scritte e laboratoriali, fungono da corredo a ciascuna verifica, agevolando anche e soprattutto il processo di autovalutazione, indispensabile per rendere consapevole l'allievo del proprio percorso di crescita. Si riportano le rubriche di valutazione distinte in : rubrica di processo, di prodotto e metacognitiva .In tali rubriche si inserisce la valutazione trasversale delle attività legate all'educazione civica.

Allegato:



RUBRICHE VALUTATIVE verifiche orali.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri individuati per la valutazione degli apprendimenti degli allievi sono riconducibili agli indicatori contenuti nella griglia di valutazione allegata. Si precisa che i suddetti criteri sono riconducibili alla valutazione delle capacità raggiunte dagli allievi nella partecipazione attiva e consapevole nelle attività affrontate e la stessa è trasversale a tutte le discipline coinvolte.

Allegato:

Rubrica per la valutazione dell'Educazione Civica .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento fa riferimento anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di Corresponsabilità approvato dal Consiglio d'Istituto. Per quanto concerne, nella fattispecie, i criteri di attribuzione espressa attraverso il voto, in conformità alla normativa vigente (DPR122/09; DL GS62/2017), viene utilizzata la seguente griglia in allegato.

Allegato:

Griglia valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Indicatori per la valutazione periodica (primo quadrimestre/Secondo quadrimestre): impegno e partecipazione, metodo di studio, livello delle competenze,



comportamento.

Indicatori per la valutazione finale (scrutini finali):

miglioramento rispetto alla situazione di partenza, livello delle competenze raggiunte, comportamento.

Seguendo l'indicazione degli indicatori comuni, già descritti precedentemente, i criteri per l'ammissione seguono la seguente griglia in allegato.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMO BIENNIO ita-sto (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I requisiti di ammissione dei candidati interni sono previsti dall'art. 13, comma 2, del d.lgs. n° 62/2017, così come i requisiti di ammissione dei candidati esterni sono previsti dall'art. 14, comma 3 della suddetta legge.

Allegato:

Griglie di Valutazione.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'art. 15 del d.lgs. n° 62/2017 prevede che per gli studenti che sostengono l'esame di Stato nell'anno scolastico 2020/2021 il credito scolastico sia conforme alla tabella allegata.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove attività di accoglienza e di inclusione destinata agli allievi affetti da disabilità e con bisogni educativi speciali. Vengono in maniera periodica convocate le famiglie al fine di costruire in maniera efficace e sistemica l'alleanza educativa. Gli incontri avvengono anche in maniera estemporanea laddove emergono bisogni impellenti. La partecipazione agli eventi organizzati dalla scuola registra una percentuale pari all'80%. Allo stesso modo gli allievi che presentano una sofferenza in determinate discipline vengono coinvolti nei corsi di recupero e nei moduli previsti da progetti finanziati con i fondi europei. Per gli studenti delle classi quinte sono promosse nel corso dell'anno scolastico attività di potenziamento delle eccellenze e di recupero al fine di agevolare gli allievi a sostenere in maniera serena le prove previste dall'Esame di Stato.

Punti di debolezza:

Un punto di debolezza è costituito dalla scarsa consapevolezza da parte di alcuni docenti verso le problematiche di discenti con stili e ritmi di apprendimento più lenti. Si dà maggiore rilevanza agli studenti in difficoltà, attraverso l'attivazione di corsi di recupero e di azioni finalizzate all'inclusione degli stessi, mentre non sono messe a sistema iniziative destinate agli allievi meritevoli.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola con attenzione provvede alla definizione dei PEI, dopo un'indagine conoscitiva capillare della documentazione presentata dalle famiglie e monitora il processo di crescita degli studenti affetti da disabilità attraverso scambi con la scuola di provenienza. Successivamente si attivano incontri individuali con le famiglie al fine di una più efficace comprensione della situazione in cui versano tali allievi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti: il Dirigente Scolastico, il referente alla disabilità, i docenti di sostegno del Consiglio di Classe, le famiglie, la neuropsichiatra infantile della ASL di appartenenza.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia occupa un ruolo determinante nell'alleanza con la scuola per mettere in campo azioni finalizzate all'inclusione degli studenti disabili. Le famiglie degli alunni BES, così come per gli allievi disabili e con DSA, sono coinvolte direttamente nel processo educativo affinché, in accordo con le figure scolastiche preposte, vengano predisposte ed utilizzate le strumentazioni necessarie per consentire ai ragazzi nel processo di apprendimento. Le stesse sono coinvolte direttamente nel processo educativo affinché, in accordo con le figure scolastiche preposte, supportino i ragazzi con efficacia nelle attività scolastiche, dalla fase di progettazione e di pianificazione fino alla realizzazione e valutazione degli interventi didattico-formativi attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate; - un focus group per individuare bisogni e aspettative; - l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; - il coinvolgimento nella redazione dei



PDP; - la valutazione del processo di crescita.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Premesso che la valutazione come processo deve tendere a “sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell' indirizzo seguito”, tale



discorso occupa una valenza didattico-formativa di forte rilievo per quel che concerne l'analisi e il monitoraggio del processo di apprendimento degli allievi con disabilità, DSA o BES. Si dà un peso determinante alla valutazione formativa, che tenga presente il livello di socializzazione raggiunto, la crescita negli apprendimenti relativi alle competenze di base. Al fine di raggiungere l'obiettivo formativo il sistema valutativo è stato perciò strutturato in base alle nuove modalità di erogazione della didattica relativa all'utilizzo di metodologie e tecnologie, dando spazio all'autovalutazione, alla riflessione, alla motivazione, alla collaborazione. Bisogna tenere, altresì, in debito conto i progressi effettivamente compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza, l'impegno profuso e la volontà di migliorare, nonché l'assiduità e proficuità nelle attività didattiche di sostegno e di recupero o integrazione, socializzazione e sviluppo delle altre abilità degli alunni con disagio psico-cognitivo attraverso modalità di sollecitazione della abilità operative concrete secondo metodologie laboratoriali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione è rivolta alla relazione con le scuole medie di provenienza degli studenti disabili, DSA e BES, al fine di creare un ponte tra I e II ciclo nella pianificazione di azioni finalizzate all'inclusione. Allo stesso modo gli studenti sono inseriti nei PCTO per offrire opportunità di inserimento nella realtà lavorativa al termine del quinquennio.

Approfondimento

Nell'istituto è presente un team di docenti di sostegno, che funge da supporto per la promozione di azioni didattiche per l'inclusione degli allievi con disabilità e di quelli che esprimono un disagio socio-ambientale. I Consigli di Classe, soprattutto quelli delle classi del primo biennio, sono particolarmente sensibili a recepire i segnali che alcuni studenti manifestano e promuovono azioni di recupero attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. È stata individuata una figura con funzione di coordinamento delle attività afferenti al recupero degli alunni BES, che collabora con i



docenti coordinatori dei CdC, favorendo l'inclusione. Grande rilevanza da' l'istituto a temi interculturali, attraverso progetti realizzati in sinergia con associazioni territoriali per contrastare il fenomeno del bullismo, del cyber-bullismo e della violenza di genere. L'Istituto supporta gli studenti che presentano difficoltà mediante l'attivazione di recuperi grazie all'organico dell'autonomia. Per gli allievi che evidenziano un disagio, l'istituzione scolastica predispone tutti gli strumenti adeguati per favorire una reale inclusione e crescita personale dello studente, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie. La percentuale di allievi con difficoltà didattiche al primo biennio rispetto al secondo biennio e al monoennio è di gran lunga maggiore. La scuola monitora il processo di crescita personale e sociale degli studenti affetti da disabilità attraverso scambi con la scuola di provenienza. Successivamente si attivano incontri individuali con le famiglie al fine di una più efficace comprensione della reale situazione in cui versano tali allievi. L'alleanza educativa scuola /famiglia, attraverso incontri- confronti continui, formali e informali, costituisce un'endiate di rilievo per facilitare l'inclusione degli allievi più fragili.



Aspetti generali

L'Istituto ha un'organizzazione strutturata a scacchiera, con una distribuzione di compiti a ciascuno, promuovendo la condivisione degli obiettivi strategici della comunità educante, con una leadership distribuita.

Un ruolo determinante è la formazione continua, destinata a tutto il personale scolastico, per il miglioramento attraverso la ricerca e la sperimentazione. In tale scenario si inseriscono le iniziative legate alla digitalizzazione degli uffici, dell'innovazione tecnologica nelle metodologie didattiche, per costruire ambienti di apprendimento.

L'obiettivo prioritario che ci si pone nella gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali si concretizza nell'azione strategica sui processi di miglioramento professionale di ciascuno per la costruzione di una comunità educante e capacitante, in grado di accogliere e, nello stesso tempo di superare momenti conflittuali, al fine di creare un clima sereno teso alla crescita professionale continua, agevolando la formazione e l'auto-formazione. Un obiettivo strategico prioritario sono le relazioni con le forze generative del territorio nella sua dimensione più ampia, partendo dalle scuole limitrofe, dalle Associazioni, dagli Enti locali, dalla Regione, al fine di superare i limiti dell'autoreferenzialità e diventare sul territorio un centro propulsore di cultura. In tale scenario si colloca l'adesione al Progetto ORIENTAlife nella piena consapevolezza della valenza dell'orientamento per la costruzione di un progetto di vita da parte delle giovani generazioni a cui la scuola deve dare risposte salienti attraverso le sue scelte strategiche.

La scuola promuove e promuoverà, nell'ambito della comunicazione pubblica, iniziative, cioè l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni messe in campo dall'istituto, finalizzate anche ad acquisire le percezioni degli stakeholders sulla qualità del servizio erogato alla collettività.

In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

- accessibilità sia al sito web sia alla bacheca scuola di ARGO per rendere visibili: l'offerta formativa dell'istituto, pubblicazioni di newsletter informative, le deliberazioni, l'anagrafe delle prestazioni, l'albo pretorio e amministrazione trasparente;
- convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'intero microsistema scuola/ territorio/famiglia.



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

A fine marzo, al fine di offrire a discenti e famiglie, un sempre più chiaro e trasparente monitoraggio sul processo di apprendimento è stato introdotto un pagellino informativo.

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Lo staff, periodicamente, si riunisce su convocazione del Dirigente Scolastico. I collaboratori coadiuvano il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione della scuola; riflettono sul funzionamento dei servizi e apportano gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti facenti parte dell'Istituto. • Sostituiscono il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone alcune delle sue funzioni. • Collaborano con il Ds nella gestione dei macro processi individuati all'interno dell'Istituzione scolastica • Amministrano ed erogano servizi di supporto • Organizzano l'attività dei docenti relativamente al calendario (attività integrative e/o di recupero/potenziamento, scrutini) •

2



	<p>Gestiscono la comunicazione interna • Collaborano alla formazione delle classi e all'assegnazione dei docenti alle classi, secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto • Collabora al controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate) • Curano la gestione dei docenti assenti e dei permessi brevi (concessione e recupero) e provvede alla sostituzione degli stessi • Coordinano le procedure concernenti le supplenze del personale docente di concerto con il personale amministrativo addetto • Collaborano alla cura delle comunicazioni con le famiglie Sono membri del NIV.</p>	
Funzione strumentale	<p>Sono state individuate sei aree e ciascuna affidata a due docenti, ad eccezione della funzione orientamento affidata a tre docenti. Tali figure realizzano i compiti connessi con la rispettiva funzione. • Collaborano con lo staff per l'organizzazione e l'attuazione del PTOF • Curano, monitorano e adeguano il PDM • Partecipano alle riunioni dello staff di dirigenza • Seguono l'iter comunicativo tra dirigenza collaboratore-segreteria e personale docente; • Cooperare con il Dirigente e i suoi collaboratori • Realizzano iniziative perseguendo le finalità dichiarate nel PTOF • Coordinano, verificano, valutano le attività del Piano Formativo. □□</p>	11
Capodipartimento	<p>Sono quattro i Dipartimenti individuati per aree disciplinari a cui si aggiunge un quinto per il corso serale .Lo staff, periodicamente, si riunisce su convocazione del Dirigente Scolastico.</p>	5



Ciascun docente individuato svolge i seguenti compiti: • Presiede il dipartimento e ne firma il relativo verbale: • E' punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente • Garantisce il funzionamento, la correttezza e trasparenza del dipartimento • Verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento • Coordina le proposte per l'elaborazione delle linee generali per la programmazione di classe e personale; • Coordina i lavori dei dipartimenti sulle "scelte" dei nuclei fondanti delle discipline e sulle ristrutturazioni dei contenuti disciplinari essenziali • Avvia e guida le riflessioni didattiche, pedagogiche e metodologiche • Coordina il lavoro dipartimentale sulla progettazione comune delle prove di realtà e sulle prove comuni di verifica degli apprendimenti • Coordina le proposte di scelta dei libri di testo • Predispone i Patti Formativi,(per il corso serale).

Si tratta di docenti a cui è affidato il compito di responsabile dei materiali di ciascun laboratorio e delle attività didattiche interconnesse.

Ciascuno svolge i seguenti compiti: • Indica all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo dei laboratori di cui ha la responsabilità tramite compilazione della modulistica prevista • Verifica la funzionalità dei laboratori e il loro utilizzo • Controlla periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nei laboratori, a loro affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile nel laboratorio, da redigere insieme al docente responsabile dello stesso e dagli assistenti tecnici competenti

Responsabile di laboratorio

6



in materia • Controlla e verifica, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nei laboratori, fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza • Provvede a presentare le proposte di acquisto di nuove attrezzature o di materiale utile • Verifica che i laboratori siano in condizioni di sicurezza per gli operatori e gli allievi

Animatore digitale

La figura individuata svolge i seguenti compiti: • Favorisce il processo di digitalizzazione nelle scuole • Diffonde nella scuola politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio • Costituisce e presiede gruppi di lavoro volti a coinvolgere tutto il personale della scuola. • Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi • Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: • Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola

1



	stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell' istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore digitale.	4
Coordinatore attività ASL	Rientrano nelle funzioni strumentali i due docenti, uno per ciascun indirizzo, che portano avanti l'attività di PCTO. I loro compiti sono: • Organizzazione percorsi PCTO • Curano e gestiscono dei rapporti con le strutture ospitanti • Coordinamento delle funzioni tutoriali • Individuazione e scelta dei percorsi di PCTO, in linea con gli obiettivi stabiliti nel PTOF, in collaborazione con i Dipartimenti, i Consigli di classe, i Tutor PCTO e il DS; • Implementazione dei Protocolli di intesa con Enti del territorio ed Agenzie formative • Raccordo delle esigenze della scuola-territorio con quelle del mondo del lavoro (ricognizione dei bisogni formativi sul territorio e disponibilità dei PCTO) • Progettazione delle attività didattiche di PCTO • Monitoraggio e valutazione dell'andamento dei percorsi PCTO • Coordinamento del tutoraggio interno ed esterno • Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione • Partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per la condivisione delle implementazioni dei percorsi PCTO • Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM	2
Referente Corso serale	La figura individuata svolge i seguenti compiti: • Cura l'andamento generale del corso serale • Si prende cura degli studenti lavoratori con esigenze specifiche • Predispone le sostituzioni	1



ed adeguamenti quotidiani in caso di assenza di docenti, con criteri di efficienza ed equità • Supporta il Dirigente Scolastico per le azioni di miglioramento del Corso Serale • Monitora e coordina il regolare funzionamento dell'attività didattica, operando in collaborazione diretta con il Dirigente Scolastico. • Collabora con la segreteria alunni per la gestione dei fascicoli degli alunni del corso serale • Verifica la presa visione e l'osservanza delle circolari interne.

Referenti attività

Si tratta di figure addette alle attività inerenti all'ampliamento dell'Offerta formativa.

14

Coordinatore Ufficio
Tecnico

Si tratta di un docente a cui è affidato il compito di organizzare le strumentazioni che fungono da corredo a ciascun laboratorio. • Coordina le funzioni di natura tecnica dell'Istituto scolastico • In collaborazione con gli altri docenti preposti, sovrintende alle varie attività coadiuvato da un assistente amministrativo e dagli assistenti tecnici dei vari reparti • Coordina e gestisce la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio, con particolare riguardo agli aspetti legati alla sicurezza • Segnala agli enti competenti degli interventi di manutenzione straordinaria da effettuare e cura dei rapporti con l'Ente Locale, proprietario degli immobili • Coordina i referenti di reparto/laboratorio per la manutenzione programmata delle macchine, gli acquisti e le disposizioni logistiche inerenti, soprattutto, gli aspetti legati alla sicurezza nei luoghi di lavoro • Controlla le licenze d'uso del software e delle garanzie delle nuove apparecchiature • Cura il buon funzionamento delle reti informatiche e manutenzione

1



Hardware e Software • Cura il supporto tecnico alle attività didattiche • Collabora con il Servizio di Prevenzione e Protezione • Partecipa ai sopralluoghi del servizio di prevenzione in merito alla valutazione dei rischi, intervenendo ove di sua competenza • Cura gli approvvigionamenti dei materiali • Collabora con il DSGA per la predisposizione nei piani di acquisto relativi ai vari reparti in coordinamento con i responsabili dei laboratori • Gestisce l'approvvigionamento dei vari reparti di lavorazione • Verifica il buon funzionamento del magazzino per la distribuzione del materiale di consumo e didattico • Predisporre gli elenchi per i fornitori • Predisposizione, nelle operazioni di gara, dei prospetti comparativi dei preventivi pervenuti • Cura il collaudo delle strumentazioni • Effettua, in collaborazione con i responsabili di laboratorio, il collaudo delle attrezzature, con recupero dei libretti di istruzioni e redazione di un libretto di manutenzione periodica • Controlla gli inventari • Redige, in collaborazione con il DSGA, il calendario per il controllo inventariale di tutti i reparti e partecipazione allo stesso • Collabora con il DSGA e con i responsabili di laboratorio per l'apertura delle procedure di radiazione di eventuali strumenti obsoleti e per la vendita di materiali fuori uso.

RSPP

Supporta la Dirigente per quel che concerne la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D LGS 81/2008. Individua i fattori di rischio • Valuta i rischi • Individua le misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro • Elabora delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate • Elabora delle

1



procedure di sicurezza per le varie attività aziendali • Proposta di programmi di formazione e informazione per i lavoratori.

- Accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni • È consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'azienda ovvero unità produttiva • È consultato sulla designazione degli addetti al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzione incendi, al pronto soccorso, alla evacuazione dei lavoratori • È consultato in merito all'organizzazione della formazione degli incaricati all'attività di pronto soccorso, lotta antincendio ed evacuazione dei lavoratori • Riceve le informazioni e la documentazione inerente la valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative, nonché quelle inerenti le sostanze e i preparati pericolosi, le macchine, gli impianti, l'organizzazione e gli ambienti di lavoro, gli infortuni e le malattie professionali • Riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza • Riceve una formazione adeguata • Promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori • Formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti • Partecipa alla riunione periodica in materia di salute e sicurezza sul lavoro • Fa proposte in merito all'attività di prevenzione • avverte il responsabile dell'azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività • Può fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga

RLS

1



che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro e i mezzi impiegati per attuarle non siano idonee a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro.

COORDINATORI di
CLASSE

IN RAPPORTO AGLI ALUNNI • Coordina lo svolgimento delle attività degli allievi e ne raccoglie proposte ed esigenze • Illustra alla classe il Regolamento d'Istituto. IN RAPPORTO AL CONSIGLIO DI CLASSE • Coordina i rapporti tra i docenti della classe in ordine alla programmazione delle attività didattiche e alla redazione del documento di programmazione e ne verifica il corretto svolgimento • Verifica la corretta compilazione del registro elettronico di classe e segnala ai colleghi eventuali imperfezioni • Monitora assenze, ritardi, uscite anticipate, giustifiche e comunica ai genitori eventuali irregolarità • Acquisisce la documentazione relativa a DSA, BES e a eventuali casi particolari che richiedono l'attenzione dei docenti • Coordina la stesura degli eventuali PDP, sottoponendoli all'approvazione delle famiglie • Raccoglie i dati relativi al recupero degli apprendimenti, li riporta nel registro dei verbali, verbalizza gli esiti di recupero • Coordina la programmazione delle attività didattiche extra-curricolari • Assembla le relazioni finali e i contenuti svolti dai singoli docenti alla fine dell'anno scolastico • Presiede l'assemblea di classe durante l'elezione dei rappresentanti dei genitori. IN RAPPORTO AI GENITORI • Convoca i genitori degli alunni in caso di necessità e/o riceve i genitori per accogliere richieste e ogni altra indicazione IN

47



RAPPORTO ALLA DIRIGENZA • Funge da segretario nelle riunioni del Consiglio di Classe e ne redige il verbale • Comunica al Dirigente Scolastico le situazioni problematiche che richiedono interventi specifici.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- Redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti
- Predisponde la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione
- Elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione
- Predisponde la relazione sulle entrate accertate e la consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale
- Firma gli ordini contabili congiuntamente al Dirigente
- Provvede alla liquidazione delle spese
- Ha la gestione del fondo per le minute spese
- Predisponde il conto consuntivo
- Elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio
- Tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario
- Cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni
- Affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi
- Sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti
- Riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia
- È responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali
- Cura e tiene i verbali dei revisori dei conti.

In materia di attività negoziale il Direttore:

- Collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 129/2018 e dal suo profilo



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

professionale • Può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali • Provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata • Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.itimariecurie.it>

Pagelle on line <https://www.itimariecurie.it>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.itimariecurie.it>

Modulistica da sito scolastico <https://www.itimariecurie.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE OLTRE I CONFINI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Nell'ambito del progetto ORIENTAlife nasce questo protocollo in rete che coinvolge scuole del I e del II ciclo, per lavorare sfruttando la metodologia didattica del service learning.

Denominazione della rete: Sistema Scuola Impresa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: PGS ANPAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo d'intesa che mira a: I servizi di assistenza tecnica e gli strumenti operativi messi a disposizione dal Tutor di ANPAL Servizi per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)¹, sono finalizzati - nel loro complesso - a qualificare le attività di accompagnamento alle transizioni delle studentesse e degli studenti, da parte degli istituti secondari superiori e a una più efficace integrazione fra il sistema dell'istruzione secondaria e il mercato del



lavoro. In particolare, gli ambiti e le azioni successivamente presentati sono orientati a: - il rafforzamento del sistema dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento negli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore - lo sviluppo e consolidamento di relazioni stabili con il sistema della domanda - la promozione e diffusione della cultura dell'apprendimento duale - la qualificazione delle fasi di progettazione, gestione e monitoraggio dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - l'assistenza ai tutor scolastici e aziendali impegnati nella realizzazione di tali percorsi. Verifica periodica delle azioni di assistenza tecnica Il Tutor di ANPAL Servizi e il Dirigente Scolastico verificano periodicamente l'avanzamento quantitativo e qualitativo delle attività concordate, sulla cui base verranno definite le eventuali iniziative di revisione e/o miglioramento del Piano Generale di Supporto.

Denominazione della rete: MAESTRI di STRADA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con l'Associazione Maestri di strada viene condotta un'azione di recupero dei ragazzi a rischio, con forte disagio socio-ambientale.



Denominazione della rete: **GUARDIANI della COSTA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE

Approfondimento:

La convenzione stipulata pone al centro le attività di PCTO che impegnano gli allievi coinvolti con lo scopo di agevolare la conoscenza del mercato del lavoro.

Denominazione della rete: **SCUOLA IMPRESA ELIS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE

Denominazione della rete: MODEL CAMPANIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE

Denominazione della rete: LIBERA CAMPANIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ARCIMOVIE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE

Approfondimento:

Si tratta di una Convenzione stipulata per portare avanti azioni che coinvolgono le risorse generative del territorio.



Denominazione della rete: CSV: Scuola e Volontariato

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE

Approfondimento:

CSV Napoli e l'Istituto Scolastico convengono di sostenere le capacità delle rispettive organizzazioni per pianificare azioni utili al coinvolgimento dei giovani, utilizzando strumenti innovativi per promuovere le attività di interesse generale di cui sono portatrici;

2) sostenere e qualificare le azioni rivolte ad un maggiore protagonismo giovanile, facilitando l'orientamento alla costruzione di scelte solidali che abbiano ricadute positive sul percorso individuale

degli studenti, sulla comunità scolastica e sulla collettività, coinvolgendo i ragazzi in esperienze concrete ed in servizi attivi di volontariato;

3) promuovere sinergie tra i partner e tutti gli attori coinvolti nella comunità educante.

□



Denominazione della rete: RETE: CAMBIAMENTI DIGITALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di una rete che si esplicita sul piano dell'azione con un progetto che vede coinvolti allievi, docenti i tutor e esperti impegnati, attraverso un lavoro di ricerca-azione.

Denominazione della rete: RETE CPIA NAPOLI 2



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete degli istituti che erogano istruzione e formazione rivolta agli adulti, per favorire il raccordo tra i percorsi di primo e secondo livello, per meglio realizzare la personalizzazione del percorso sulla base di un Patto formativo individuale, che viene definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali non formali e informali posseduti dall'adulto.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Studi e workshop. Far parte del Movimento di Avanguardie Educative, INDIRE: un'opportunità vincente per la scuola. Oltre il mentoring!

La formazione si svolge durante l'intero arco dell'anno scolastico. La prima fase ha coinvolto i docenti interni dell'Istituto sull'acquisizione delle nuove metodologie didattiche. La seconda fase è costituita da un seminario immersivo con un momento propedeutico agli workshop con il coinvolgimento di docenti interni ed esterni all'Istituto sotto la guida di formatrici di INDIRE. I laboratori formativi attivi hanno affrontato le seguenti tematiche connesse alle metodologie alternative: Service Learning, Dentro/Fuori la scuola EUROPACOMMUNITYSERVICE... un Comune fuori dal comune. □ Laboratori del sapere. La progettazione dei percorsi didattici. Ascoltando i testi del cuore... e altri testi ancora! Contenuti Didattici Digitali/CDD. Libri di testo. Ambiente di apprendimento e CDD. □ Debate. Argomentare e dibattere. Opinioni a confronto: DIBATTIAMO!

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - Lavoro sulla scelta di interventi metodologico-didattici che tengano presenti le competenze in ingresso e in uscita.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Lavoro sulla scelta di interventi metodologico-didattici costruiti su compiti di realtà in cui gli studenti diventino protagonisti del proprio processo di apprendimento.
- Risultati a distanza
 - Incrementazione della collaborazione con le realtà aziendali e con l'Università, implementando le attività legate ai Percorsi per le competenze trasversali e di

Collegamento con le priorità del PNF docenti



orientamento.

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione AMBITO CAMPANIA 13 DELLA PROVINCIA DI NAPOLI SOTTOAMBITO IV

Nell' ambito Campania 13 della provincia di Napoli, a cui è affidata la formazione docenti delle scuole componenti di cui l'istituto fa parte, sono promosse attività di formazione relativa all'inclusione scolastica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: CORSO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

In ottemperanza del D LGS 81/2008, si svolge il corso sulla salute e sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e, in particolare, il corso antincendio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Tutti i docenti che ancora non hanno svolto il monte ore previsto dalla normativa vigente
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di formazione d'istituto, comprende le attività deliberate dal Collegio dei docenti che prevede iniziative progettate singolarmente o in reti di scopo, favorendo anche la collaborazione con le Università, gli Istituti di ricerca e con le Associazioni professionali qualificate e gli Enti accreditati ai



sensi della Direttiva n.170/2016. In tale scenario sono programmate e realizzate tutte le iniziative formative che rispondano ai bisogni individuati nel corso dei processi di autovalutazione, piani di miglioramento e rendicontazione sociale.. In tale scenario sono programmate e realizzate tutte le iniziative formative che rispondano ai bisogni individuati nel corso dei processi di autovalutazione, piani di miglioramento e rendicontazione sociale. Al fine di garantire la diffusione di metodologie innovative, il Piano di formazione d'istituto comprende iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento. Si sottolinea che la stesura del rapporto di auto-valutazione, che ha visto coinvolte le Funzioni strumentali, guidate dal DS ha fatto emergere i bisogni cogenti di formazione rilevati dagli utenti. Al fine di garantire la diffusione di metodologie innovative, il Piano di formazione d'istituto comprende iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento. In tale scenario si inserisce il piano della Formazione deliberato dal Collegio dei docenti, promuovendo attività legate alla ricerca azione di metodologie innovative, privilegiando: MLTV. L'ITT Marie Curie, nella fattispecie, ha aderito al Movimento Avanguardie Educative, un progetto di ricerca-azione di strategie didattiche nato all'interno della sperimentazione INDIRE, che si esplica in un Manifesto in cui sono proposti percorsi, «Idee» di innovazione che le scuole aderenti al Movimento adottano per trasformare il proprio modello scolastico. L'ITT Marie Curie, come le 1396 scuole che si riconoscono nei principi di AE, sta sperimentando alcune delle Idee del Movimento per dare inizio a un percorso guidato verso l'innovazione, affinché sia possibile portare a sistema le esperienze più significative per trasformare il modello organizzativo e didattico della scuola. Secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 16/06/2022 con prot. n 7398 del 16/07/2022, e dall'analisi del RAV e dalla stesura dei PdM, è emersa l'urgenza di condividere e trasferire la sperimentazione in atto dell'a.s. 2021-2022 grazie alla partecipazione di alcuni docenti al progetto MenSI (Mentoring for School Improvement) programma Horizon 2020 coordinato dal Consorzio EUN, INDIRE (Movimento Avanguardie Educative e Piccole Scuole), Cluster 3 Campania, scuola Mentor ISIS Europa di Pomigliano d'Arco (NA). Il seminario dal titolo Far parte del Movimento di Avanguardie Educative, INDIRE: un'opportunità vincente per la scuola. Oltre il mentoring, è l'occasione per rendere partecipe attivamente l'intera comunità scolastica del territorio all'esperienza formativa affinché si possa tendere verso un'innovazione della propria attività didattica e per un'efficace valutazione di sistema in cui le alunne e gli alunni sono i veri e propri protagonisti del processo educativo. Si sottolinea che la stesura del rapporto di auto-valutazione, che ha visto coinvolte le Funzioni strumentali, guidate dal DS ha fatto emergere i bisogni cogenti di formazione rilevati dagli utenti. Gli "Orizzonti di riferimento" che strutturano il Manifesto del Movimento AE e caratterizzano le Idee che la nostra scuola ha adottato sono: • sfruttare le opportunità offerte dalle



ICT (Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione) e dai linguaggi digitali quale supporto efficace ai nuovi modi di strutturare il rapporto insegnamento-apprendimento e valutare • riconnettere il sapere della scuola, il sapere della società e della conoscenza • creare nuovi spazi per l'apprendimento • riorganizzare il tempo del fare scuola. Investire sul «capitale umano», ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda). PERCHÉ FAR PARTE DI UN MOVIMENTO DI SPERIMENTAZIONE Partecipare attivamente e condividere alcune delle Idee del Movimento di AE ci consente di: • superare la scuola dei contenuti a vantaggio della scuola attiva organizzata in ambienti motivazionali che permette l'acquisizione dell'habitus dello studio e della ricerca • integrare l'orientamento nella disciplina, rafforzando il legame tra discipline e professionalizzazione • rivalutare l'attitudine in quanto dimensione della competenza spesso sottovalutata e fondamentale per la permanenza degli studenti nel percorso e nell'acquisizione dei titoli • costruire il curricolo trasversale intorno al concetto di imprenditoria (entrepreneurship) come competenza chiave • recuperare il necessario rapporto con le famiglie nella capacitazione del sapere • superare la logica dello studio inteso semplicemente come apprendimento mnemonico di testi scritti • favorire l'approccio dialettico, la pratica di un uso critico del pensiero e contestualizzare i contenuti della formazione alla società civile • favorire l'integrazione degli strumenti digitali con quelli tradizionali • sperimentare metodologie innovative di rappresentazione della conoscenza • favorire il lavoro in gruppo • favorire l'approccio progettuale e la pratica laboratoriale nei percorsi di formazione • promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni, la loro autonomia e capacità di lavorare con gli altri, soft skill • consentire il miglioramento delle interazioni educative in aula, ottimizzando il tempo a scuola, e sviluppare e rafforzare l'apprendimento tra pari e quello autonomo.



Piano di formazione del personale ATA

LA NUOVA PIATTAFORMA del MEPA: istruzioni per l'uso...

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASSOCIAZIONE CULTURALE FARNESE

CORSO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



LA DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA IN CRESCITA

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO Campania

Approfondimento

E' stata condotta un'analisi capillare per intercettare i bisogni di formazione del personale ATA, attraverso la somministrazione di customer satisfaction, di questionari informativi e attraverso incontri con la RSU al tavolo del confronto. Bisogna sottolineare che tali priorità di formazione sono strettamente interconnesse con il PTOF di istituto, che costituisce il documento unitario di tutti gli attori della comunità scolastica. In particolare le aree di maggiore interesse per gli ATA sono quelle relative alle pratiche amministrative e alla parte relativa alla didattica di pertinenza della segreteria, portando avanti, secondo la linea del miglioramento continuo, il processo di dematerializzazione, già in corso nell'istituto nel precedente triennio, e l'informatizzazione di tutte le attività.